



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE
"CAIO PLINIO SECONDO"
CORSI DIURNI E SERALI

Via Italia Libera, 1 - 22100 COMO Tel. 031/3300711 - Fax 031/3300739
Succursale Via Jacopo Rezia, 9 Tel. 031/266445 - Fax 031/269786
Sito Internet: <http://www.caioplinio.gov.it> E-Mail: cotd01000g@istruzione.it
Codice fiscale 80018180135 Scuola capofila AMBITO 12



A.S. 2017/2018

Documento di programmazione del
Consiglio di Classe

Classe 5RIM1

Indirizzo: Relazioni Intern.li e Marketing

Como, 15 maggio 2018

Sommario

| | |
|--|----|
| Documento di programmazione del Consiglio di Classe..... | 3 |
| ALLEGATO I PROGRAMMI E RELAZIONI DEL DOCENTE..... | 9 |
| ALLEGATO II GRIGLIE DI VALUTAZIONE..... | 54 |
| ALLEGATO III SIMULAZIONE PROVE..... | 58 |

Composizione del Consiglio di Classe

| DISCIPLINA | DOCENTE |
|---|--|
| Italiano | Prof.ssa Cristina Bridi |
| Storia | Prof.ssa Cristina Bridi |
| Matematica | Prof.ssa Rita Masi |
| Inglese I lingua | Prof.ssa Cristina Mottura |
| Tedesco II lingua Tedesco III lingua | Prof.ssa Francesca Monico Prof.ssa Daniela Cappelletti |
| Francese II lingua Francese III lingua | Prof.ssa Gabriella Masi Prof.ssa Nathalie Dufrane Prof. Cosimo Greco |
| Spagnolo III lingua | Prof.ssa Francesca Zubani |
| Relazioni Internazionali | Prof.ssa Elena Biondi |
| Diritto | Prof.ssa Elena Biondi |
| Economia Aziendale | Prof.ssa Carmela Di Corato |
| Scienze motorie e sportive | Prof. Marilù Rezzonico |
| Religione | Prof. Pier Luigi Canclini |

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Dott.ssa Silvana Campisano)

Profilo Professionale: Specificità del progetto

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.

Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.

Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

Padroneggiare la lingua inglese e altre due lingue comunitarie per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B1 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.

Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.

Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.

Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.

Presentazione della classe e sua evoluzione nel quinquennio

Si considera la situazione della classe che, rispetto allo scorso anno, vede un alunno in meno a causa di un trasferimento. Gli studenti sono 27 di cui 21 femmine e 6 maschi tutti provenienti dalla 4RIM1. Il gruppo classe risulta sufficientemente coeso e ha maturato buone capacità di partecipazione e contributo al dialogo educativo. Tutti gli allievi hanno affrontato lo studio dell'inglese prima lingua, 16 affrontano lo studio del tedesco come seconda lingua, 11 come terza; 11 il francese come seconda lingua, 5 come terza; 11 lo spagnolo come terza lingua. Nel passaggio dalla quarta alla quinta nessun alunno ha riportato debiti, a conferma della metodicità dello studio e della progressione globalmente buona nell'apprendimento. Il rapporto tra docenti e studenti è stato di grande serenità, correttezza, collaborazione e stima reciproche. Il corpo Docente è cambiato quest'anno per Inglese. Il cambiamento non ha sortito effetti negativi, ha anzi ampliato la capacità della classe di avvicinarsi alla materia da diversi punti di vista e con diverso metodo. La classe ha potuto usufruire nell'ultimo anno della LIM che è stata utilizzata in tutte le discipline. L'insegnante di Diritto e Rim, in compresenza con l'insegnante di Storia, ha svolto una parte comune alle discipline DIRITTO, RIM, STORIA E INGLESE in modalità CLIL .

PARTECIPAZIONE E IMPEGNO

Impegno e partecipazione sono stati costanti nel corso del secondo biennio ed hanno condotto la classe ad ottenere risultati di progresso nell'apprendimento per tutti gli allievi, seppur con diversificazioni. Così anche quest'anno lo svolgimento della programmazione è avvenuto secondo gli obiettivi stabiliti nelle varie discipline per i contenuti essenziali seppure con qualche aggiustamento rispetto a quanto programmato a inizio anno. Occorre sottolineare, a questo proposito, che l'Articolazione RIM prevede da parte degli studenti dell'ultimo anno, quello di specializzazione, l'esercizio di attitudini e competenze molto diversificate tra loro in relazione all'alto numero degli insegnamenti. Nonostante questo, la classe nel suo complesso ha sempre mantenuto un rendimento più che accettabile, con l'eccezione di qualche episodio che ha riguardato il gruppo degli studenti più fragile. L'impegno nel recupero da parte di questi ultimi è stato però sempre produttivo ed efficace, anche grazie all'aiuto dei compagni. Un gruppo di circa sei ragazzi ha mantenuto un trend molto positivo con ottimi risultati in tutti gli insegnamenti dimostrando serietà e determinazione; per il resto, la classe ha dimostrato nel complesso serietà ed impegno, raggiungendo risultati più che accettabili.

METODO DI STUDIO

In genere gli alunni si sono dimostrati quasi sempre disponibili al dialogo educativo e collaborativi ed hanno nel complesso acquisito un senso di responsabilità individuale, anche se solo una parte di essi ha dimostrato di saper organizzare in maniera autonoma, brillante ed efficace il proprio lavoro. Quindi un gruppo di cinque sei persone possiede un adeguato metodo di studio unito a una capacità di rielaborazione critica e collegamento in tutte o quasi le discipline, mentre una larga fascia ha un metodo che permette di raggiungere discrete capacità di rielaborazione e una minoranza ha mostrato capacità di rielaborazione personale sufficientemente adeguata alle richieste. In quest'ultimo caso anche le capacità espositive e di collegamento risultano minori rispetto agli altri due gruppi individuati.

Contenuti disciplinari

La strutturazione, l'organizzazione e la selezione dei contenuti disciplinari è esplicitata nella relazione al programma svolto da ciascun docente, alla quale si rimanda.

Il Consiglio di classe ha sempre cercato di essere il momento fondamentale per il coordinamento dell'attività didattica, attuando i principi formativi contenuti nel "P.T.O.F", le deliberazioni in materia didattica assunte dal Collegio Docenti e le indicazioni dei Dipartimenti disciplinari.

Il piano di programmazione dell'attività didattica si è posto, quest'anno, come tappa conclusiva di un percorso durato l'intero quinquennio, teso al raggiungimento degli obiettivi didattico-cognitivi e degli obiettivi educativo-comportamentali.

I contenuti dell'insegnamento sono stati organizzati da tutte le discipline in temi disciplinari e/o moduli con la precisazione dei tempi per il loro svolgimento. Questo ha consentito ai coordinamenti disciplinari di fissare un programma minimo comune e di stabilire gli standard minimi di apprendimento.

In preparazione all'esame di stato sono state svolte due simulazioni di Terza Prova a livello pluridisciplinare secondo la tipologia B (domande a risposta singola sintetica), una simulazione di prima e seconda prova. Il testo delle prove pluridisciplinari e i criteri di valutazione delle prove sono a disposizione della Commissione. Nei giorni di 18 e 25 maggio si è svolta una simulazione di colloquio orale limitata all'esposizione delle tesine .

Metodi, Mezzi, Spazi e Tempi del percorso formativo

Metodi

Il Consiglio di Classe ha cercato di utilizzare una pluralità di metodi di lavoro, non solo per motivare gli alunni allo studio, ma anche per far loro acquisire diverse metodologie operative in relazione alla specificità delle diverse discipline.

Benché la lezione frontale sia rimasta la metodologia prevalente, si è cercato di integrarla con la discussione, con la scoperta guidata, trasformandola quasi sempre in lezione/applicazione, in modo da sollecitare il più possibile la partecipazione attiva della classe.

Si è dato spazio anche all'attività di gruppo: così si sono potute misurare le capacità organizzative e l'autonomia degli alunni. Si è fatto uso della LIM e di uscite sul territorio.

Mezzi e strumenti

Il libro di testo è rimasto in quasi tutte le discipline lo strumento di lavoro prevalente, ma certamente non l'unico: per abituare, infatti, gli alunni ad una visione pluralistica e complessa dei problemi, si è fatto ricorso anche all'uso di altri manuali, di giornali e riviste, di appunti e materiale digitale. Si segnala in particolare l'utilizzo di più testi di Storia, al fine di favorire un approccio il più possibile critico alla materia.

La presenza della LIM ha favorito nelle discipline l'attualizzazione e l'ampliamento.

Spazi e Tempi

Gli interventi di recupero sono stati realizzati in itinere, qualora e quando gli insegnanti lo abbiano ritenuto necessario, attraverso la ripetizione dei contenuti, la correzione in classe degli esercizi e delle attività proposte, la presentazione degli stessi argomenti con modalità differenti, la verifica formativa; inoltre, sono stati attivati corsi di recupero dopo gli scrutini del primo trimestre rivolti ai ragazzi con debito formativo. Per chi non ha evidenziato lacune ogni insegnante ha organizzato attività di approfondimento stimolando la capacità di autoapprendere. Nel corso dell'anno gli alunni hanno, anche potuto usufruire, di *Sportello Help* nelle varie discipline per il recupero.

Nella classe quinta gli studenti hanno partecipato a:

- 19/09/2017 incontro “guida sicura e car pooling” presso l’università Insubria
- 02/10/2017 – 13/10/2017: classe in ASL
- 24/10/2017 gli studenti del gruppo di tedesco II lingua hanno partecipato ad un incontro presso la biblioteca comunale di Como
- 29/11/2017 e 13/12/2017 gli studenti del gruppo di tedesco II lingua hanno partecipato al progetto “Buntebühne”
- Incontro sul biomarketing in collaborazione col Politecnico di Milano
- 05/02/2018 festival del cinema, film “Easy”
- 28/02/2018 convegno sul business plan presso la Camera di Commercio di Como
- 19/03/2018 – 23/03/2018 viaggio di istruzione a Roma

Per quanto riguarda le **certificazioni linguistiche** conseguite dalla classe nel corso del triennio:

- Lingua francese: DELF B1 -> 9 alunni (francese II lingua)
- Lingua inglese: FIRST B2-> 3 alunni
- Lingua inglese: PET B1-> 2 alunni
- Lingua tedesco: FIT IN DEUTSCH 2 -> 6 alunni (tedesco II lingua)
- Lingua tedesco: ZERTIFIKAT B1 -> 3 alunni (tedesco III lingua)

Criteri e Strumenti di valutazione adottati

Il Consiglio di classe ha individuato per ciascuna disciplina obiettivi di conoscenza, competenza e capacità e ha sempre dedicato un’attenzione particolare alla loro verifica e misurazione.

In questo senso gli insegnanti si sono impegnati:

- ad indicare o comunicare per ogni prova gli obiettivi verificati e i criteri di misurazione;
- a distinguere tra verifica formativa e sommativa;
- ad utilizzare tutti gli strumenti a disposizione (prove non strutturate, prove strutturate, interrogazioni lunghe e brevi, questionari, relazioni, temi, esercizi ecc.);
- a programmare in anticipo le verifiche allo scopo di evitare il più possibile sovrapposizioni;
- a concordare, nell’ottica del contratto formativo, un orario interno con la precisazione dei momenti dedicati alla verifica;
- a comunicare sempre i risultati delle verifiche.

Alla misurazione delle verifiche gli insegnanti hanno sempre attribuito solo voti interi.

In sede di scrutinio la valutazione degli alunni ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- misurazione dell’apprendimento;
- considerazioni su problemi personali (difficoltà di ambiente, di relazione, ecc.);
- qualità della partecipazione al dialogo educativo (di disturbo, passiva, sollecitata, attiva, propositiva);
- metodo di studio (disorganizzato, ripetitivo, organizzato, elaborativo);
- impegno (scarso, discontinuo, adeguato, costante, tenace).

Obiettivi raggiunti

In base al percorso didattico – educativo dei due anni precedenti e considerata la necessità di rafforzare capacità e autonomie personali, si sono formulati i seguenti obiettivi.

Obiettivi educativi trasversali iniziali

- partecipare alle varie attività didattiche, dimostrando senso di responsabilità e di collaborazione attiva;
- interagire in modo sereno e produttivo con gli altri, riconoscendo e rispettando la diversità di opinioni e di modi di essere, sempre nel contesto di una corretta convivenza civile;
- saper organizzare un metodo di lavoro razionale e autonomo per il raggiungimento di un obiettivo, utilizzando le proprie capacità e le risorse a disposizione (tempi, ambienti, strumenti,...);
- affrontare, valutare e gestire situazioni varie, con la consapevolezza che le proprie azioni e i propri comportamenti contribuiscono alla crescita personale e collettiva;
- saper rispettare gli impegni assunti, nei tempi e nei modi concordati.

Obiettivi educativi trasversali conseguiti

In genere gli alunni hanno partecipato all'attività didattica in modo corretto e nel rispetto reciproco; si sono dimostrati quasi sempre disponibili al dialogo educativo e collaborativi; nel complesso hanno acquisito un senso di responsabilità individuale e un buon numero di loro ha dimostrato di saper organizzare in maniera autonoma ed efficace il proprio lavoro. Obiettivi cognitivi trasversali iniziali

Conoscenze:

- acquisire i contenuti proposti nelle diverse discipline.

Competenze:

- consolidare le abilità di analisi, di sintesi e di applicazione;
- consolidare le competenze espressive sia scritte che orali utilizzando i linguaggi specifici delle discipline;
- consolidare le abilità di collegamento interdisciplinare avvalendosi delle conoscenze e delle competenze acquisite.
- acquisire la capacità di rielaborazione personale e critica delle problematiche delle discipline
- acquisire la capacità di autoapprendimento

Obiettivi cognitivi conseguiti

Un discreto numero di alunni è riuscito a conseguire in modo significativo gli obiettivi cognitivi proposti in tutte le discipline; la maggior parte ha dimostrato di averli acquisiti in modo discreto e taluni, in alcune materie, solo nei limiti della sufficienza. Tuttavia, tenendo conto di tutto il percorso scolastico svolto, si può affermare che quasi tutti gli studenti hanno evidenziato un progressivo miglioramento rispetto ai punti di partenza e relativamente alle tre fasce individuate al punto "presentazione della classe".

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Prof.ssa Cristina Bridi

Prof.ssa Rita Masi

Prof.ssa Cristina Mottura

Prof.ssa Francesca Monico

Prof.ssa Daniela Cappelletti

Prof. Cosimo Greco

Prof.ssa Gabriella Masi

Prof.ssa Nathalie Dufrane

Prof.ssa Francesca Zubani

Prof.ssa Carmela Di Corato

Prof.ssa Elena Biondi

Prof. Pier Luigi Canclini

Prof.ssa Marilù Rezzonico

ALLEGATO I –

- ✓ PROGRAMMI SVOLTI
- ✓ RELAZIONI DEI DOCENTI

| | |
|------------------------------------|-------------------------|
| Materia: ITALIANO | Docente: CRISTINA BRIDI |
| Classe: 5[^] RIM 1 | A.S.: 2017/2018 |

Testi:

Guido Baldi, Silvia Giusso, Mario Razetti, Giuseppe Zaccaria,

Il Piacere dei testi - Giacomo Leopardi

Il Piacere dei testi - Dall'età postunitaria al primo Novecento Vol.5

Il Piacere dei testi - Dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri Vol. 6

1) LEOPARDI:

Il pensiero, la poetica del vago e indefinito, Leopardi e il Romanticismo, I Canti (gli Idilli, e i Grandi idilli del '28-'30, la distanza dai primi idilli, il ciclo di Aspasia, la polemica contro l'ottimismo progressista, la Ginestra e l'idea leopardiana di progresso), le Operette morali

- Dallo *Zibaldone* "La teoria del piacere"; "Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza"; "L'antico"; "Indefinito e infinito"; "Il vero è brutto"; "Parole poetiche" "Ricordanza e poesia"; "Teoria del suono"; "Suoni indefiniti"; "La rimembranza"
- Dai *Canti* "L'infinito"; "La sera del dì di festa"; "A Silvia"; "Le ricordanze"; "La quiete dopo la tempesta"; "Il sabato del villaggio"; "Canto notturno di un pastore errante dell'Asia"
"Il passero solitario"; "A se stesso"; "La ginestra o il fiore del deserto" (versi 1-86; 297-317)
- Dalle *Operette morali* "Dialogo della Natura e di un Islandese", "Dialogo di un Venditore di almanacchi e di un Passeggere" e visione del cortometraggio di Ermanno Olmi

2) NARRATIVA E POESIA NELL'OTTOCENTO

- ***Lettura integrale di un romanzo a scelta*** (cfr lista allegata)
- La contestazione ideologica e stilistica degli scapigliati: trama de "la Bohème parigina"
- Praga: da *Trasparenze* "La strada ferrata"; "confronto con Carducci"
- Tarchetti: da *Fosca* "L'attrazione della morte"
- Boito: da *Senso* "Una turpe vendetta"
- IL ROMANZO DAL NATURALISMO FRANCESE AL VERISMO ITALIANO: IL NATURALISMO FRANCESE
- Flaubert: da *Madame Bovary* "Sogni romantici di Emma"
- Zola: da *L'Assomoir* "L'alcol inonda Parigi"
- Il romanzo realista in Europa: Il romanzo inglese dell'età Vittoriana
- Dickens: da *Tempi difficili* "La città industriale"
- IL ROMANZO RUSSO
- Dostoevskij
- Tolstoj
- CARDUCCI: l'evoluzione ideologica e letteraria, le rime nuove
Da *Rime nuove* "Il comune rustico"
Da *Odi barbare* "Alla stazione una mattina d'autunno"

- VERGA: i romanzi pre-veristi, la svolta verista, poetica e tecnica narrativa del Verga verista, l'ideologia verghiana, Vita dei campi, Il ciclo dei vinti, Malavoglia, Le novelle rusticane, Mastro Don Gesualdo
Da *Vita dei campi* "Fantasticheria"; "Rosso Malpelo"
Da *I Malavoglia* "I vinti e la fiumana del progresso"
Dalle *Novelle rusticane* "La roba"; "Libertà", "La lupa"

3) IL DECADENTISMO: LA VISIONE DEL MONDO DECADENTE, LA POETICA DEL DECADENTISMO, TEMI E MITI DELLA LETTERATURA DECADENTE, DECADENTISMO E ROMANTICISMO

- Baudelaire: da *I fiori del male* "Corrispondenze"; "L'Albatro"
- Verlaine: da *Un tempo e poco fa* "Languore"
- Rimbaud: dalle *Poesie* "Vocali"
- Oscar Wilde: da *Il ritratto di Dorian Grey* "I principi dell'estetismo"
- Fogazzaro: da *Malombra* "L'Orrido"
- D'ANNUNZIO: l'estetismo e la sua crisi, i romanzi del superuomo, le opere drammatiche
I romanzi del superuomo, le Laudi, Alcyone, il periodo notturno (sintesi)
Da *Il piacere* "Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti"
Da *Alcyone* "La sera fiesolana"; "La pioggia nel pineto"; "I pastori"
- PASCOLI: la visione del mondo, la poetica, i temi della poesia pascoliana, le soluzioni formali, Myricae, I poemetti, i canti del Castelvecchio
Da *Il fanciullino* "Una poetica decadente"
Da *Myricae* "Arano"; "Lavandare"; "X agosto"; "L'assiuolo"; "Novembre";
Dai Poemetti "L'aquilone"; "La vertigine"
Dai *Canti di Castelvecchio* "Il gelsomino notturno"

4) IL PRIMO NOVECENTO

- La stagione delle avanguardie: i futuristi
- Marinetti: *Manifesto del Futurismo*; "Manifesto tecnico della letteratura futurista"
Da *Zang tumb tuuum* "Bombardamento"
- La lirica del primo Novecento in Italia
- SVEVO: la cultura di Svevo, la coscienza di Zeno
Da *La coscienza di Zeno* "La morte del padre" "La scelta della moglie e l'antagonista"
"La vita non è né brutta né bella, ma è originale!"; "La morte dell'antagonista"
"La profezia di un'apocalisse cosmica"
- PIRANDELLO: la visione del mondo, la poetica, le poesie e le novelle (le novelle per un anno, le novelle siciliane, le novelle piccolo borghesi, l'atteggiamento umoristico), i romanzi (Il fu Mattia Pascal, Uno, Nessuno e Centomila), gli esordi teatrali e il periodo grottesco, il giuoco delle parti, Sei personaggi in cerca d'autore(cenni)
Da *L'umorismo* "Un'arte che scompone il reale" (righe 1-39; 65-71)
Dalle *Novelle per un anno* "Il treno ha fischiato"; "Ciaula scopre la luna"
Da *Il fu Mattia Pascal* "La costruzione della nuova identità e la sua crisi"
Da *Sei personaggi in cerca d'autore* "La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio"

5) POESIA E ROMANZO NEL NOVECENTO

SABA:

Dal *Canzoniere* “A mia moglie”; “Trieste”; “Ulisse”

UNGARETTI:

Da *L'allegria* “Il porto sepolto”; “Veglia”; “I fiumi” ; “San Martino del Carso” ; “Soldati” “Natalé”

Da *Il dolore* “Non gridate più”

MONTALE:

Da *Ossi di seppia* “Meriggiare pallido e assorto”; “Spesso il male di vivere”

Da *Le occasioni* “La casa dei doganieri”

CALVINO:

Da *Il sentiero dei nidi di ragno* “Fiaba e storia”

Da *Il Barone rampante* “Il Barone e la vita sociale: distacco e partecipazione”
“Il Barone illuminista”

Da *Cosmicomiche* “Tutto in un punto”

Cenni sul romanzo contemporaneo

La Docente

Prof.ssa Cristina Bridi

LISTA DI ROMANZI CLASSE V

L. Tolstoj Anna Karenina; Guerra e pace; La sonata a Kreutzer

F. Dostoevskij Delitto e castigo; Il giocatore; Le notti bianche

I. Nievo Novelliere campagnolo

C. Boito Senso da Storielle vane

I.U. Tarchetti Fosca; Racconti fantastici

V. Hugo I miserabili

A.Dumas La signora delle camellie

G. Flaubert M.me Bovary

E. Zola Therese Raquin

C. Dickens Tempi difficili; Racconti del focolare

G. D'Annunzio Il Piacere; L'innocente

I. Svevo La coscienza di Zeno

L.Pirandello Il fu Mattia Pascal

Relazione del Docente Classi Quinte ML-2-65

PROF. CRISTINA BRIDI

MATERIA ITALIANO

ANNO SCOLASTICO 2017 / 2018

DATA DI PRESENTAZIONE 15 / 05 / 2018

RELAZIONE DEL DOCENTE ITALIANO

Metodo di lavoro

Il metodo di lavoro si è basato sulla lezione frontale, sul dialogo improntato alla scoperta guidata, sulla discussione, su approfondimenti individuali o di gruppo, su esercitazioni relative allo scritto di italiano.

Mezzi e strumenti utilizzati

E' stato utilizzato il libro di testo, spesso integrato con documenti audiovisivi e film. Per quanto riguarda la scrittura, sono stati forniti schemi ed esemplificazioni prodotti dall'insegnante sulle diverse tipologie testuali trattate e indicazioni di testi guida per lo svolgimento di esercitazioni.

E' stato svolto, inoltre, nel corso dell'intero a.s. un lavoro in team di lettura, analisi critica ed esposizione orale (questa individuale) che aveva come oggetto il giornale.

Strumenti di valutazione adottati

Le verifiche sono state sia formative, sia sommative. Per le verifiche formative si sono utilizzate brevi interrogazioni e il dialogo in classe, oltre che esercitazioni riguardanti l'analisi dei testi e la produzione scritta. Per le verifiche sommative si sono utilizzate interrogazioni lunghe e articolate, questionari scritti, e produzioni di testi in base alle tipologie previste dalla prima prova d'esame.

Per la valutazione delle verifiche orali si sono considerati i seguenti criteri: conoscenza degli argomenti trattati, organicità e correttezza dell'esposizione, capacità di collegamento e di rielaborazione personale, nonché capacità di valutazione critica dei contenuti. Per la valutazione delle verifiche scritte si rimanda alla griglia di correzione allegata al presente documento. La valutazione ha tenuto conto anche della qualità della partecipazione in classe e di eventuali approfondimenti svolti individualmente.

Contenuti disciplinari

I contenuti disciplinari, riportati nel programma svolto, sono stati definiti dal Dipartimento di Lettere dell'Istituto in sede di programmazione; ovviamente ogni docente ha poi rielaborato i contenuti fondamentali con scelte personali. Personalmente, ho dedicato ampio spazio a confronti e collegamenti sia in senso metastorico che geografico, sostanzialmente all'interno della stessa area disciplinare. Ho cercato di evidenziare sempre il legame tra il contesto storico, sociale, culturale di un'epoca e la produzione letteraria degli autori presi in esame; ho assegnato grande importanza all'analisi dei testi, con buoni risultati e in generale coinvolgimento attento e personale da parte di quasi tutti gli studenti. Inoltre gli alunni sono stati sollecitati ad approfondire la conoscenza degli autori attraverso la lettura integrale (a scelta) delle opere trattate, anche in versione cinematografica; poi si è data loro la parola al riguardo nel corso delle verifiche orali.

Rispetto a quello che mi ero proposta all'inizio dell'anno, ho dovuto ridurre quantitativamente il numero degli argomenti, sacrificando qualche autore, soprattutto in relazione alla parte del programma riguardante il Novecento. Questo a causa soprattutto delle numerose attività come uscite didattiche e viaggi d'istruzione, svoltesi soprattutto nell'ultima parte dell'a. s .

Prof.ssa Cristina Bridi

| | |
|-------------------------|-------------------------|
| Materia: STORIA | Docente: CRISTINA BRIDI |
| Classe: 5^ RIM 1 | A.S.: 2017/2018 |

Testo: Alberto Mario Banti Frontiere della Storia Vol.2-3 Editori Laterza

GLI STATI-NAZIONE E L'IMPERIALISMO

- La società industriale moderna e l'imperialismo
- Politica e cultura nella società di massa

ESORDIO DEL NOVECENTO, GRANDE GUERRA E RIVOLUZIONE RUSSA

- L'Europa e il mondo agli inizi del Novecento
- l'Italia industriale e l'età giolittiana
- La prima guerra mondiale
- La rivoluzione russa e la nascita dell'URSS

TENSIONI DEL DOPOGUERRA E GLI ANNI VENTI

- Il dopoguerra degli sconfitti: Austria, Ungheria, Germania (sintesi)
- Il dopoguerra dei vincitori: Gran Bretagna, Francia, Stati Uniti (sintesi)
- L'unione sovietica da Lenin a Stalin (sintesi)
- Crisi del dopoguerra in Italia e avvento del fascismo

ETÀ DELLA CRISI E DEI TOTALITARISMI

- La crisi del 1929 e il New Deal
- Il regime fascista
- Il regime nazista
- Il regime staliniano

GUERRA E NUOVO ORDINE MONDIALE

- Verso un nuovo conflitto
- La seconda guerra mondiale
- L'Europa in guerra : il dominio nazista, l'Olocausto, la Resistenza

IL MONDO DEL DOPOGUERRA (percorsi individuali)

- La decolonizzazione e i problemi del Medio Oriente
- L'Italia degli anni '50 e '60

La Docente
Prof.ssa Cristina Bridi

Relazione del Docente Classi Quinte ML-2-65

PROF. CRISTINA BRIDI

MATERIA STORIA

ANNO SCOLASTICO 2017 / 2018

DATA DI PRESENTAZIONE 15 / 05 / 2018

RELAZIONE DEL DOCENTE

Metodo di lavoro

Il metodo di lavoro si è basato sulla lezione frontale, sul dialogo improntato alla scoperta guidata, sulla discussione, sull'analisi di documenti, su ricerche e approfondimenti individuali o di gruppo.

Mezzi e strumenti utilizzati

Sono stati utilizzati i seguenti mezzi e strumenti: libro di testo, unitamente ad altri manuali scolastici; testi e documenti originali, filmati e documentari.

Strumenti di valutazione adottati

Le verifiche formative si sono basate soprattutto su interrogazioni brevi e sul dialogo in classe; le verifiche sommative si sono basate su interrogazioni lunghe e articolate, e su questionari scritti, in base alla tipologia di terza prova. Per la valutazione delle verifiche si sono considerati i seguenti criteri: conoscenza degli argomenti trattati, organicità e correttezza dell'esposizione, capacità di collegamento e di interpretazione degli eventi storici, adeguato utilizzo della documentazione.

La valutazione ha tenuto conto anche della qualità della partecipazione in classe e di eventuali approfondimenti svolti individualmente o in gruppo.

Contenuti disciplinari

I contenuti disciplinari, riportati nel programma, sono stati definiti dal Dipartimento di lettere all'inizio dell'anno in sede di programmazione; ovviamente ogni docente ha poi provveduto ad rielaborarli in base alle scelte personali.

Nel corso dell'anno scolastico, alcune tematiche sono state oggetto di particolari approfondimenti in relazione all'area di progetto sviluppata dalla classe.

Alcuni argomenti sono stati trattati attraverso lavori in team con utilizzo di *power point*, in modo da abituare gli alunni alla modalità di presentazione delle tesine d'esame. Questo fin dalla classe quarta.

Prof.ssa Cristina Bridi

| | |
|------------------------------------|---------------------------|
| Materia: INGLESE | Docente: CRISTINA MOTTURA |
| Classe: 5[^] RIM 1 | A.S.: 2017/2018 |

Libro di testo: P. Bowen, M. Cumino, Business Plan (Student's Book e Companion Book), Dea Scuole Petrini

Global Issues

What is globalisation page 12 and 13

The pros and cons of globalization (Forbes) padlet page/photocopy

Global trade page 18 and 19

The World Bank, the IMF, the WTO page 18 and 19

Global companies page 20 and 21

Case study: Danone page 22 and 23

Multinational relocation page 24

Forget India... call centres are moving to Bulgaria page 25

Incoterms page 159

Students were required to prepare a slideshow presentation on a multinational company of their choice with specific reference to the environmental and social commitments of the company itself. All presentations were held and discussed in class. Copies of the presentations can be found at https://padlet.com/cmottura/5R1_multinationals

Responsible business

Global warming and the greenhouse effect page 36 and 37

Renewable energy page 38

Recycling page 42

Green business and green internet page 44 and 45

Fair trade page 46

Ethical banking page 48

Banca Etica: a bank that takes its name seriously page 49

Fighting poverty: microcredit / Grameen Bank page 52 and 53

The financial world: banking page 304 and 605

Corporate social responsibility Companion Book page 24

Sole 24 Ore Imprese italiane al test della sostenibilità padlet page/photocopy

Inequalities (introduction only) page 50

UN Millennium development goals padlet page/photocopy

UN happiness report padlet page/photocopy

BBC Iceland pay gap law padlet page/photocopy

The Economist – Glass ceiling index padlet page/photocopy

The Guardian – The gig economy padlet page/photocopy

IT and business

Netiquette Companion Book pg. 66

The rise and rise of online shopping Companion Book pg. 68-69

Internet privacy Companion Book pg. 70-71

Data protection Companion Book pg. 72

Digital tracking devices coming soon Companion Book pg. 73

Online fraudsters target ski tourists Companion Book pg. 74

Users of online dating sites fall victim to fraud Companion Book pg. 75

E-banking Companion Book pg. 76

Confessions of an identity thief Companion Book pg. 77

Business applications of social networking technologies Companion Book pg. 78

The Guardian – How to use social media in your job search padlet page/photocopy

MARKETING and ADVERTISING

Branding and packaging Companion Book pg. 46-47

Controversial advertising: United Colours of Benetton Companion Book pg. 50-51

The difference of m-marketing Companion Book pg. 56

HISTORY

Brexit: the basics padlet page/photocopy

INGLESE - RELAZIONE DEL DOCENTE – prof.ssa Cristina Mottura

L'attività didattica.

Chi scrive è entrata a fare parte del Consiglio di Classe solo nella classe quinta. Nel corso dei cinque anni si sono avvicinati diversi insegnanti. Non avendo potuto beneficiare del sostegno offerto dalla continuità didattica, la classe ha svolto un percorso per certi aspetti inevitabilmente frammentario.

Tuttavia, nonostante questo potenziale svantaggio, la classe si è posta nei confronti dell'insegnante e del lavoro con un atteggiamento di disponibilità, serietà, responsabilità e impegno. Ha mostrato la maturità e flessibilità necessaria a seguire con profitto un metodo di lavoro diverso. L'anno scolastico è trascorso in un clima di reciproca collaborazione ed il lavoro è proceduto in modo regolare.

Le lezioni frontali sono state integrate con discussioni, attività di scoperta guidata e analisi di casi aziendali al fine di favorire il coinvolgimento degli studenti. La partecipazione degli studenti è sempre stata viva: gli studenti hanno contribuito alle discussioni facendo ipotesi, esprimendo perplessità e richiamando contenuti appresi in altre discipline.

Oltre al libro di testo, ci si è serviti di articoli di giornale, siti web e video reperiti su internet. Il contenuto del libro di testo è stato solitamente introdotto dall'insegnante tramite diapositive.

In particolare, la lezione sugli aspetti fondamentali della Brexit si è basata sulle diapositive proposte dall'insegnante. Tali diapositive hanno costituito l'unico materiale di studio a disposizione degli studenti.

Durante l'anno scolastico sono emerse questioni di relativa attualità rilevanti rispetto al percorso in svolgimento. L'insegnante ha incaricato alcuni studenti di presentare alla classe delle ricerche specifiche (il disastro di Seveso svolto da A. Ghislanzoni e il fenomeno delle Bitcoin svolto da A. Sava e M. Boutaleb, Shanghai svolto da M. Valle) dando vita ad attività ispirate ai principi della "lezione capovolta". Va precisato che il contenuto di dette presentazioni non è mai stato incluso nelle verifiche né scritte né orali.

Tutti i materiali utilizzati ad integrazione del libro di testo prodotti dall'insegnante e dagli studenti sono consultabili alla pagina https://padlet.com/cmottura/5RIM1_1718.

In seguito allo studio della responsabilità sociale di impresa e delle multinazionali, l'insegnante ha invitato ogni studente a svolgere una ricerca su una multinazionale a propria scelta indagando in particolare gli impegni assunti rispetto ai problemi ambientali e a sostegno di progetti di sviluppo sociale. Ogni studente ha presentato la sua ricerca di fronte alla classe e ha risposto alle domande dei compagni e dell'insegnante. E' possibile consultare le presentazioni sulle multinazionali svolte dagli studenti alla pagina https://padlet.com/cmottura/5R1_multinationals.

La valutazione.

La valutazione è stata sia orale sia scritta.

Le prove scritte si sono sempre richiamate al formato previsto dalla seconda prova dell'esame di stato e sono state composte da un testo seguito da domande di comprensione e dalla redazione di un testo di circa 250 parole legato al testo proposto come lettura iniziale.

E' possibile consultare il testo di tutte le verifiche somministrate in classe, il testo delle due prove scritte svolte a casa e il testo della simulazione ufficiale della seconda prova dell'Esame di Stato alla pagina https://padlet.com/cmottura/5RIM1_1718.

Le verifiche orali si sono basate sul programma svolto e sono consistite in domande volte ad accertare la conoscenza degli argomenti e la capacità di riflessione personale e critica.

Le valutazioni sono state espresse in decimi interi come approvato dal collegio docenti.

Relazione del Docente Classi Quinte ML-2-65

| | |
|-------------------------------------|------------------------|
| Materia: DIRITTO | Docente: ELENA BIONDI |
| Classe: 5 [^] RIM 1 | A.S.: 2017/2018 |

Metodo di lavoro L'attuale docente ha insegnato in questa classe in tutto il triennio con vantaggio sulla conoscenza degli alunni, dei loro livelli di partenza, punti di forza e fragilità.

L'azione didattica ha privilegiato la lezione frontale. Non si è tralasciato il coinvolgimento degli alunni attraverso la scoperta guidata. La costruzione collegiale di mappe ha favorito l'uso sistematico di collegamenti concettuali dei contenuti in termini di nozioni e significati all'interno e tra i singoli moduli anche con valenze interdisciplinari dove possibile.

Il modulo CLIL su IGO ONU ha visto la sperimentazione della metodologia CLIL con il supporto di attività specifiche proposte a sostegno tanto dei contenuti quanto della implementazione linguistica.

La programmazione è stata strutturata comunicandone sempre l'impianto e gli obiettivi agli studenti prima di ogni lezione. A tale impianto è sempre stato fatto riferimento ampio e continuo in modo da offrire una sicura guida per lo studio a casa.

L'insegnante ha sempre organizzato la trattazione delle parti del programma esplicitandone i significati che avrebbero permesso, dove possibile, di operare coordinamenti all'interno della materia, con quella di Relazioni Internazionali e anche con altre materie.

Mezzi e strumenti utilizzati

La presenza della LIM in classe ha favorito la possibilità della visione di programmi, servizi da TG di cui si è fatto uso per far acquisire agli studenti una maggiore consapevolezza dello spessore e della attualità degli argomenti trattati.

Si è fatto uso del libro di testo e delle fonti normative a cui di volta in volta gli argomenti hanno fatto riferimento.

Nella materia contrattualistica si è fatto uso della modulistica della Camera di Commercio Internazionale.

Collegamenti internet sono stati effettuati ai siti ufficiali di Istituzioni Pubbliche nazionali e internazionali.

Nell'erogazione del modulo CLIL la Docente ha predisposto PPT e un corredo completo di attività per ogni argomento trattato. Si sottolinea che la classe si è dimostrata capace di commutarsi al nuovo codice metodologico, lo ha fatto proprio e si è cimentata in una piccola rappresentazione teatrale di una sezione del programma lavorando in piena autonomia riguardo a colonna sonora, strutture realizzate in cartone, testi in lingua con un risultato simpatico ed apprezzabile.

Criteri e strumenti di valutazione adottati

La valutazione è avvenuta in base ai criteri e voti approvati in sede di Collegio Docenti, Dipartimento Disciplinare che il Docente ha recepito attraverso il proprio Registro Elettronico a cui rimanda.

Questi stessi criteri e strumenti di valutazione sono stati adottati tanto per le prove orali, interrogazione lunga e breve, una per tipologia nel trimestre, quanto per le prove scritte consistite in una nel trimestre, due simulazioni e almeno due orali nel pentamestre.

Per le Simulazioni della terza prova si è utilizzata la Griglia Comune depositata al presente Documento.

Le Simulazioni sono state due, una di diritto e una di Relazioni Internazionali, la tipologia utilizzata è stata di tipo B, terna di domande aperte, come indicato nel Consiglio di Classe del

mese di febbraio. Le due prove di simulazione concorreranno alla determinazione del voto da attribuire in sede di ammissione all'esame.

Le verifiche orali man mano sono state condotte simulando una possibile prova orale d'esame che si è anche simulata.

Contenuti disciplinari

Il programma è stato impostato sia tenendo conto delle conoscenze che delle competenze/capacità più dirette all'operatività della realtà lavorativa.

La disciplina si è, così, integrata sia con l'area economico-aziendale che con quella linguistica e storica in particolare nel Modulo CLIL.

Alcuni temi comuni si sono prelati alla interdisciplinarietà tra quelle aree: Organismi internazionali e Unione Europea è un tema che ha trovato naturale collegamento con la materia geopolitica e del commercio internazionale, nonché con le lingue.

La programmazione è stata distribuita in cinque grandi segmenti:

- Integrazione europea e
- Soggettività internazionale pubblica e privata con particolare riguardo all'ONU in modalità CLIL e agli organismi pubblici e privati in materia di commercio internazionale.
- Fonti del commercio internazionale
- Contratti internazionali e adempimenti doganali, fiscali, valutari nell'import export, regolazione dei crediti esteri, soggetti e strumenti preposti a sostegno dell'internazionalizzazione delle imprese.
- Tutela del Consumatore/ E-Commerce.

Attenzione specifica è stata data nella trattazione dei diversi schemi contrattuali ai modelli predisposti dalla Camera di Commercio Internazionale.

La programmazione è stata quasi del tutto completata ad eccezione dell'argomento della tutela giurisdizionale delle controversie tra Stati e tra privati.

Grazie all'impegno costante degli allievi, alla loro correttezza e partecipazione al dialogo educativo i risultati e i progressi ottenuti mediamente dagli studenti sono stati apprezzabili e concreti. Due /tre studenti eccellono sugli altri per conoscenze competenze e capacità dimostrate.

Un grande gruppo ha raggiunto livelli discreti, gli altri elementi integrano più o meno pienamente gli obiettivi nei loro livelli essenziali avendo meritato ampia sufficienza. In due tre casi conoscenze capacità e competenze si limitano ai soli standard minimi.

Allegato: programma dettagliato svolto nel corso dell'anno scolastico

Como, 15 maggio 2018

Firma docente Elena Biondi

| | |
|------------------------------------|------------------------|
| Materia: DIRITTO | Docente: ELENA BIONDI |
| Classe: 5[^] RIM 1 | A.S.: 2017/2018 |

Testi: Capiluppi D'Amelio "Diritto senza frontiere A" modulo 7 Unità 4 "Unione europea e comunità internazionale" Ordinamento internazionale

Organizzazioni internazionali

Capiluppi D'Amelio "Diritto senza frontiere B" Tramontana RCS 2017

Materiali prodotti dall'insegnante: SOFT-CLIL MODULE "UNITED NATIONS ORGANIZATION" di 16h pari al 25% del monte ore: materiali su supporto elettronico in possesso dei membri interni a disposizione della Commissione. Modulo interdisciplinare con storia.

"Diritto senza frontiere A" Modulo 7 Unità 4: pagg.553-579

- L'Unione europea: origini e sviluppo della integrazione europea, le istituzioni comunitarie (Parlamento, Consiglio dei Ministri, Consiglio europeo, Corte di Giustizia europea, tribunale della UE) il Diritto Comunitario fonti.
- L'ordinamento internazionale: il Diritto internazionale (soggetti, consuetudini, trattati, convenzioni, artt. 10-11 Cost.) Le organizzazioni internazionali (ONU in modalità CLIL, altri organismi internazionali NATO/G8/G20/FMI/Banca Mondiale/OCSE)

"Diritto senza frontiere B" "Modulo 1 "Principi generali del commercio internazionale":14-51

- Le fonti del diritto commerciale internazionale:
lo sviluppo del commercio internazionale, le fonti della normativa di rilevanza internazionale (fonti nazionali, convenzioni internazionali, fonti comunitarie, fonti comunitarie specifiche del diritto commerciale internazionale e la politica commerciale comunitaria) fonti normative specifiche del commercio internazionale (fonti interstatuali, OMC/GATT clausole di operatività, GATT/TiSA/TRIPS) fonti transnazionali (lex mercatoria/UNIDROIT/INCOTERMS).
- I soggetti del commercio internazionale:

il ruolo dei soggetti pubblici nel commercio internazionale e la politica commerciale in Italia: ruolo del Ministero per lo Sviluppo Economico e Affari Esteri, le Regioni, ICE, SACE, Agenzia delle Dogane, Camere di Commercio

il ruolo delle organizzazioni internazionali: organismi governativi natura e struttura, OMC/GATT/OPEC/NAFTA/MERCOSUR/ASEAN/ECOWAS/UNIDROIT/UNCTAD/UN CITRAL, organismi non governativi natura delle ONG in particolare la ICC

“Diritto senza frontiere B” “Modulo 2 “L operazioni del commercio internazionale”: p.62-100

- I principali contratti internazionali:

i contratti internazionali (elementi di internazionalità, lingua, la questione della legge applicabile in particolare i principi UNIDROIT in ambito contrattuale, struttura di un contratto internazionale, modelli internazionali e classificazione dei contratti)

il contratto di compravendita internazionale: la legge applicabile, la Convenzione di Vienna rispetto a applicabilità, forma, formazione del contratto, obblighi delle parti, inadempimento, clausole INCOTERMS ambito di riferimento, i quattro gruppi E F C D

il contratto di trasporto: il trasporto nella normativa nazionale (nozione, obblighi delle parti, i documenti del trasporto), il trasporto internazionale (elemento di marketing, normativa applicabile, le Convenzioni internazionali sul trasporto, documenti rappresentativi delle merci nelle varie tipologie di trasporto.

il contratto di assicurazione: l'assicurazione come contratto aleatorio, rischi deducibili in rapporto, fonti normative, assicurazione nella navigazione, ruolo della SACE

le altre tipologie di contratti internazionali:

agenzia (nozione, obblighi delle parti, legge applicabile)

distribuzione (nozione, obblighi delle parti, legge applicabile)

franchising, (nozione, obblighi delle parti, legge applicabile)

appalto (nozione, obblighi delle parti, legge applicabile)

- **“Diritto senza frontiere B” “Modulo 3 “Disciplina delle operazioni con l'estero”: p.107-161**

Disciplina e adempimenti doganali: politica doganale comune europea, regimi doganali, adempimenti doganali nel momento della presentazione delle merci e del loro controllo (DAU classamento valore origine preferenziale e non il Form A sdoganamento certificazioni ulteriori di accompagnamento delle merci sintesi dei documenti che accompagnano le merci, le procedure semplificate l'AEO/AEOF)

Adempimenti ai fini IVA: identificazione degli operatori internazionali nelle operazioni intracomunitarie il sistema VIES, imponibilità delle operazioni, modelli INTRASTAT 1-2, il plafond acquisti in esenzione IVA presupposti e documenti (dichiarazione di intento registrazione e comunicazioni all'Agenzia delle Entrate) operazioni con Paesi Black List

Pagamenti internazionali: livelli di rischio, pagamento tempo luogo strumenti. Strumenti non documentari (bonifico sistema SIFT/SEPA, incasso elettronico, pagamento con titoli di credito. Strumenti documentari (incasso documentario, credito documentario, credito documentario confermato e non irrevocabile e non) tutela dei pagamenti e garanzie bancarie la garanzia a prima richiesta. Ritardo e pagamento degli interessi, disciplina valutaria fiscale e antiriciclaggio.

Finanziamenti all'internazionalizzazione:

contratti di finanziamento (factoring, forfaiting, confirming, leasing)

assicurazioni contro i rischi nelle operazioni con l'estero

incentivi alle esportazioni il ruolo della SIMEST

politiche comunitarie e strumenti finanziari della UE a gestione diretta e indiretta (solo riassunto di fine capitolo p.166/167)

internazionalizzazione nella programmazione europea Orizzonte 2020 e programma COSME BEI (solo riassunto di fine capitolo 166-167)

- **“Diritto senza frontiere B” “Modulo 4 “Tutela del Consumatore”:** p.203-204
riassunto di fine capitolo

La normativa in generale: legislazione europea/italiana a tutela dei consumatori

I contratti del consumatore: stipulati fuori dai locali commerciali, a distanza, vendita on-line, televendita, vendita telefonica, trasporto ferroviario, aereo, su strada.

- **“Diritto senza frontiere B” “Modulo 5 “L’e-commerce”:** p.228-229 **riassunto di fine capitolo**

Definizione e contesto normativo e obblighi derivanti

SOFT-CLIL MODULE “UNITED NATIONS ORGANIZATION” di 16h pari al 25% del monte ore

- Presupposti storici: la società delle Nazioni, la Carta Atlantica, la Dichiarazione delle Nazioni Unite, la fondazione dell'ONU.
- La Carta delle Nazioni Unite e la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani
- Organi dell'ONU
- Finalità
- MDG 2000-2015
- SDG 2015-2030

| | |
|--|------------------------|
| Materia: RELAZIONI INTERNAZIONALI | Docente: ELENA BIONDI |
| Classe: 5[^] RIM 1 | A.S.: 2017/2018 |

Metodo di lavoro L'attuale docente ha insegnato in questa classe nel triennio con vantaggio sulla conoscenza degli alunni, dei loro livelli di partenza, punti di forza e fragilità.

L'azione didattica ha privilegiato la lezione frontale. Non si è tralasciato il coinvolgimento degli alunni attraverso la scoperta guidata. La costruzione collegiale di mappe ha favorito l'uso sistematico di collegamenti concettuali dei contenuti in termini di nozioni e significati all'interno e tra i singoli moduli anche con valenze interdisciplinari dove possibile.

La programmazione è stata strutturata comunicandone sempre l'impianto e gli obiettivi agli studenti prima di ogni lezione. A tale impianto è sempre stato fatto riferimento ampio e continuo in modo da offrire una sicura guida per lo studio a casa.

L'insegnante ha sempre organizzato la trattazione delle parti del programma esplicitandone i significati che avrebbero permesso, dove possibile, di operare coordinamenti all'interno della materia, con quella di Relazioni Internazionali e anche con altre materie.

Il monte-ore ha subito una decurtazione di otto ore in concomitanza del modulo CLIL comportando l'eliminazione dell'argomento dell'IRPEF e IVA a vantaggio però della teoria generale della imposta.

Mezzi e strumenti utilizzati

La presenza della LIM in classe ha favorito la possibilità della visione di programmi, servizi da TG di cui si è fatto uso per far acquisire agli studenti una maggiore consapevolezza dello spessore e della attualità degli argomenti trattati.

Si è fatto uso del libro di testo e delle fonti normative a cui di volta in volta gli argomenti hanno fatto riferimento

Collegamenti internet sono stati effettuati ai siti ufficiali di Istituzioni Pubbliche nazionali e internazionali.

Criteri e strumenti di valutazione adottati

La valutazione è avvenuta in base ai criteri e voti approvati in sede di Collegio Docenti, Dipartimento Disciplinare che il Docente ha recepito attraverso il proprio Registro Elettronico a cui rimanda.

Questi stessi criteri e strumenti di valutazione sono stati adottati tanto per le prove orali, interrogazione lunga e breve, una per tipologia nel trimestre, quanto per le prove scritte consistite in una nel trimestre, due simulazioni e almeno due orali nel pentamestre.

Per le Simulazioni della terza prova si è utilizzata la Griglia Comune depositata al presente Documento.

Le Simulazioni sono state due, una di diritto e una di Relazioni Internazionali, la tipologia utilizzata è stata di tipo B, terna di domande aperte, come indicato nel Consiglio di Classe del mese di febbraio. Le due prove di simulazione hanno concorso alla determinazione del voto da attribuire in sede di ammissione all'esame.

Le verifiche orali man mano sono state condotte simulando una possibile prova orale d'esame che si è anche simulata.

Contenuti disciplinari

L'insegnante ha sempre organizzato la trattazione delle parti del programma esplicitandone i significati che avrebbero permesso, dove possibile, di operare coordinamenti all'interno della materia con quella di Diritto e anche con altre materie.

La trattazione del tema dell'UE è stata da sfondo al programma di tutto l'anno e si è ben integrata con il programma di Diritto.

La programmazione è stata quasi del tutto completata è mancata la trattazione di IRPEF e IVA ma si è svolta la teoria generale dell'imposta in quanto otto ore sono state prestate alla somministrazione del modulo CLIL.

Il programma è stato costruito intorno a cinque grandi segmenti di facile ricostruzione e più o meno equivalenti ai moduli intesi come unità tematiche. Essi sono stati:

- descrizione della attività finanziaria pubblica e intervento nel sistema economico
- direzioni in cui si dirige la attività finanziaria pubblica : le entrate e le spese.
- Bilancio Pubblico : fasi, documenti, gestione, controllo, significati recenti spending review, vincoli europei, patto di stabilità interno
- teoria generale dell'imposta
- IRPEF , IVA per riferimenti a titolo di note e cenni.

Grazie all'impegno costante degli allievi, alla loro correttezza e partecipazione al dialogo educativo i risultati e i progressi ottenuti mediamente dagli studenti sono stati apprezzabili e concreti. Due /tre studenti eccellono sugli altri per conoscenze competenze e capacità dimostrate. Un grande gruppo ha raggiunto livelli discreti, gli altri elementi integrano più o meno pienamente gli obiettivi nei loro livelli essenziali avendo meritato ampia sufficienza. In due tre casi conoscenze capacità e competenze si limitano ai soli standard minimi.

Allegato: programma dettagliato svolto nel corso dell'anno scolastico

Como, 15 maggio 2018

Firma docente Elena Biondi

| | |
|--|------------------------------|
| Materia: <u>RELAZIONI INTERNAZIONALI</u> | Docente: Elena Biondi |
| Classe: 5RIM1 | A.S.: 2017/18 |

PROGRAMMA SVOLTO

Testo: Crocetti - Cernesi “Le scelte della Economia Pubblica-Corso di economia pubblica per il quinto anno” Tramontana RCS 2017

Il programma ha subito un decurtamento di otto ore per esecuzione Modulo CLIL di Diritto.

MODULO 1: La finanza pubblica p.14-83

La finanza pubblica:

ruolo dello Stato nei sistemi economici,
 aspetti della finanza pubblica,
 teorie sulla finanza pubblica,
 funzioni svolte dal soggetto pubblico nel sistema economico,
 modalità di intervento pubblico, nozione di soggetto pubblico.

Intervento pubblico diretto e mercato:

la proprietà e l'impresa pubblica,
 la dicotomia Stato-mercato,
 alternanza tra pubblico e privato nei sistemi economici misti contemporanei,
 la proprietà pubblica,
 dismissione del patrimonio pubblico e federalismo demaniale,
 l'impresa pubblica,
 il processo di privatizzazione,
 la regolamentazione pubblica del mercato,
 l'influenza della legislazione di protezione sul funzionamento dei mercati.

Gli interventi di politica economica: solo indicazione dell'elenco delle tipologie di politica economica e ruolo della UE.

MODULO 2: La spesa pubblica p.98-135

Il fenomeno della spesa pubblica:
 la misurazione della spesa pubblica,
 la classificazione della spesa pubblica,
 l'espansione della spesa pubblica,
 il problema del controllo della spesa pubblica,

la politica della spesa pubblica,
gli effetti negativi di una eccessiva spesa pubblica.

La spesa sociale:

lo Stato sociale,
la previdenza sociale in generale,
le prestazioni previdenziali,
l'assistenza sanitaria, la assistenza sociale.

MODULO 3: la politica delle entrate p. 150-162

Le entrate pubbliche in generale
classificazione delle entrate pubbliche,
i tributi in particolare,
le dimensioni delle entrate pubbliche,
le entrate pubbliche come strumento di politica economica.

MODULO 4: Il Bilancio delle Autorità pubbliche p.212-264

Le tipologie di Bilancio,
i principi del Bilancio preventivo,
le fasi del processo di Bilancio,
le classificazioni del Bilancio,
la classificazione economica e i saldi del Bilancio,
il controllo sulla gestione e sulle risultanze del Bilancio,
i servizi di Tesoreria.

Il Bilancio e le scelte di finanza pubblica:

le teorie del Bilancio,
il disavanzo pubblico nella sua evoluzione storica,
il debito pubblico e le politiche europee,
la spending review,
la politica di bilancio.

La finanza locale e il federalismo fiscale (lineamenti essenziali):

la teoria economica sul federalismo fiscale,
il principio di sussidiarietà, dal centralismo al federalismo fiscale,
il Patto di stabilità interno.

MODULO 2: Unità 2: Teoria generale della imposta p.171-201

Obbligazione tributaria,
presupposto d'imposta,
elementi della imposta,
tipi di imposte,
la progressività per scaglioni,
principi giuridici dell'imposta,
generalità, universalità, uniformità, progressività,
effetti microeconomici dell'imposta,
evasione fiscale,
elusione fiscale,
rimozione fiscale,
traslazione,
ammortamento e diffusione.

| | |
|------------------------------------|---------------------------|
| Materia: ECONOMIA AZIENDALE | Docente: CARMEN DI CORATO |
| Classe: 5^ RIM 1 | A.S.: 2017/2018 |

PROGRAMMA SVOLTO

Testo: Barale, Nazzaro, Ricci, Impresa Marketing e Mondo, Tramontana

Modulo 1 – Operazioni di gestione delle aziende industriali

Costruzioni in economia

Leasing

Subfornitura

Contributi pubblici alle imprese

Modulo 2 – I Bilanci aziendali

Il bilancio di esercizio secondo il Codice Civile

Principi di redazione del bilancio

La struttura del bilancio secondo gli IAS/IFRS

Modulo 3 – Le analisi di bilancio per indici

Le analisi per indici: generalità e metodologia

Riclassificazione dello S.P. secondo criteri finanziari

Riclassificazione del C.E. a " Valore aggiunto"

Riclassificazione del C.E. a "Ricavi e costo del venduto"

Indici patrimoniali (di composizione, finanziari)

Indici economici (indici di redditività, coordinamento tra indici)

Modulo 4 – Le analisi di bilancio per flussi

Rendiconto finanziario a variazioni di liquidità

Modulo 5 – La contabilità gestionale

Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale

La classificazione dei costi

Il direct costing

Il full costing

L'Activity Based Costing

Problemi di scelta

Modulo 6 - La pianificazione strategica

La gestione strategica di impresa

L'analisi dell'ambiente esterno

L'analisi dell'ambiente interno

L'analisi SWOT

Le strategie di corporate

Le strategie di business

Le strategie di produzione

Le strategie di internazionalizzazione

La pianificazione delle nuove iniziative imprenditoriali

Il business plan

· Formula imprenditoriale (missione, obiettivi, analisi SWOT)

· Strategie di marketing

· Reperimento risorse finanziarie

· Proiezioni economico-finanziarie

Modulo 7 – La programmazione aziendale e il reporting

La pianificazione e la programmazione aziendale

Il controllo di gestione

Il budget

I budget settoriali: vendite, rimanenze, produzione, approvvigionamenti, manodopera diretta, investimenti

Budget economico

Il controllo budgetario

L'analisi degli scostamenti

Il reporting

Modulo 8 – Il commercio internazionale

Il business plan per l'internazionalizzazione

L'analisi Paese

L'analisi del mercato

Il marketing internazionale

Le operazioni di import

Le operazioni di export

Relazione del Docente Classi Quinte ML-2-65

Metodo di lavoro (lezione frontale, lavoro di gruppo, lavoro individuale, discussione, altro)

L'impostazione metodologica dell'attività didattica si è basata principalmente sulla lezione frontale che ha però lasciato spazio al confronto/discussione cercando di valorizzare le conoscenze, le capacità intellettive e l'iniziativa di ciascuno arrivando a determinare conoscenze costruite con l'apporto di tutti, perché ogni lezione potesse essere una scoperta guidata. Anche l'attività di gruppo incoraggiata anche fuori dall'orario scolastico ha permesso l'accrescimento dell'autonomia personale anche se in alcuni resta purtroppo molto limitata

Mezzi e strumenti utilizzati (libri, giornali e riviste, laboratori, lavagne interattive, sussidi audiovisivi, conferenze...)

Il libro di testo è rimasto lo strumento di lavoro prevalente, ma certamente non l'unico: grazie all'installazione in classe di strumenti multimediali, la lezione è stata supportata a volte da video o da slide preparate dall'insegnante per abituare, infatti, gli alunni ad una visione più integrata e complessa dei problemi. Si è fatto ricorso anche all'uso di altri manuali, di giornali, riviste e di appunti preparati dall'insegnante.

Criteri e strumenti di valutazione adottati (voti ed eventualmente livelli, tipologie di verifiche)

Sono stati valutati per la disciplina obiettivi di conoscenza, competenza e capacità
Come stabilito dal POF, sono stati attribuiti solo voti interi .

In sede di scrutinio per la valutazione finale si terrà conto dei seguenti elementi:

- misurazione dell'apprendimento
- qualità della partecipazione del dialogo educativo
- metodo di studio
- impegno

Contenuti disciplinari (modalità di strutturazione, organizzazione, selezione, programmazione e tempi)

L'attività didattica ha previsto la scansione modulare dei contenuti secondo il programma allegato svolto. I contenuti minimi sono stati rispettati per l'intero programma come previsto ad inizio anno scolastico. In linea di massima sono stati rispettati anche tempi e modalità della programmazione iniziale

Firma docente

Carmen Di Corato

| | |
|---------------------------|------------------------------------|
| Materia: RELIGIONE | Docente: PIERLUIGI CANCLINI |
| Classe: 5^ RIM 1 | A.S.: 2017/2018 |

PROGRAMMA SVOLTO

S. Bocchini, " Nuovo religione e religioni",

E.D.B TRIMESTRE

- senso dell'ecologia
- film "invictus" con analisi

- morale: amare è...
- film "la teoria del tutto" con analisi
- temi etici a confronto

Como, 15 maggio 2017

Pier Luigi Canclini

ML2-65 RELAZIONE DEL DOCENTE CLASSE QUINTA RIMI

PROF.CANCLINI PIER LUIGI

RELIGIONE a .s. 2017-2018

PRESENTATA IN DATA 15 maggio 2018

Metodo di lavoro (lezione frontale, lavoro di gruppo, lavoro individuale, discussione, altro) lezione frontale e discussione

Mezzi e strumenti utilizzati (libri, giornali e riviste, laboratori, lavagne luminose, sussidi audiovisivi, conferenze...)

libro di testo e altri, appunti insegnante, sussidi audiovisivi

Strumenti di valutazione adottati (tipi di verifiche)

orali formative e sommative

Contenuti disciplinari

(modalità di strutturazione, organizzazione, selezione; programmazione e tempi) dai macro argomenti alle unità di apprendimento, sottolineando l'essenziale.

Adattata la programmazione a seconda delle esigenze emerse.

| | |
|------------------------------------|------------------------|
| Materia: MATEMATICA | Docente: RITA MASI |
| Classe: 5[^] RIM 1 | A.S.: 2017/2018 |

Metodo di lavoro (lezione frontale, lavoro di gruppo, lavoro individuale, discussione, altro)

Lezione frontale, lezione applicazione, scoperta guidata, problem solving, metodo induttivo e deduttivo, lavori di gruppo, a coppie ed individuali, cooperazione tra pari.

Mezzi e strumenti utilizzati : Libro di testo

Criteri e strumenti di valutazione adottati (voti ed eventualmente livelli, tipologie di verifiche)

La docente ha scelto di dedicare ampio spazio alle esercitazioni. Infatti molto del lavoro è consistito nell'osservazione del lavoro degli studenti in classe e dei risultati di quello a casa, nella condivisione di esercizi e problemi per rendersi conto di abilità acquisite e difficoltà presenti. Sono state utilizzate griglie di misurazioni oggettive, verifiche sommative scritte con valutazione numerica, verifiche formative e sommative orali, rispettivamente con lo scopo conoscitivo delle competenze acquisite o per il loro recupero/consolidamento nel confronto tra il livello di partenza e quello di arrivo sulla base della programmazione svolta.

Contenuti disciplinari

(modalità di strutturazione, organizzazione, selezione, programmazione e tempi)

I modelli matematici generali sono stati trattati nel 1° trimestre e semplificati solo per la loro applicazione all'economia, a cui si è dato spazio nel pentamestre successivo.

Allegato: programma dettagliato svolto nel corso dell'anno scolastico

Firma docente

Rita Masi

| | |
|----------------------------|--------------------|
| Materia: <u>MATEMATICA</u> | Docente: MASI RITA |
| Classe: 5RIM1 | A.S.: 2017/18 |

CONICHE E DISEQUAZIONI IN DUE VARIABILI

- Recupero dei prerequisiti: le coniche, la loro equazione e la loro rappresentazione grafica.
- Disequazioni in due variabili e sistemi di disequazioni in due variabili le cui equazioni associate rappresentano rette o coniche.

FUNZIONI DI DUE VARIABILI

- Funzioni reali di due variabili reali: la definizione e il campo di esistenza solo per funzioni algebriche.
- Le linee di livello
- Derivate parziali per le funzioni reali di due variabili reali: il calcolo tramite regole di derivazione.
- Massimi e minimi relativi liberi per le funzioni reali di due variabili reali:
metodo delle derivate.
- Massimi e minimi relativi vincolati con vincolo espresso da una funzione lineare:
metodo delle linee di livello e di sostituzione.

APPLICAZIONI DELL'ANALISI ALL'ECONOMIA:

- L'economia e l'analisi matematica
- Massimo profitto di un'impresa in regime di libera concorrenza e di monopolio.
- Massimo dell'utilità di un consumatore con vincolo di bilancio (metodo di sostituzione o delle linee di livello o delle utilità marginali)
- Definizione delle curve d'indifferenza.
- Gli isoquanti e la funzione di produzione, anche quella di Cobb-Douglas nel caso di rendimenti di scala costanti (solo definizioni).
- Gli isocosti e la funzione costo (solo definizioni)
- Minimo costo di produzione con il vincolo della produzione prefissata (metodo di sostituzione o delle linee di livello)
- Massima produzione con il vincolo di costo (metodo di sostituzione o delle produttività marginali)

RICERCA OPERATIVA E PROBLEMI DI SCELTA

- Introduzione alla R.O.
- Classificazione dei problemi di scelta
- Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati, nel caso continuo:
- Il problema delle scorte nel caso in cui il costo della materia prima è costante
- Problemi di scelta in condizione di certezza con funzioni quadratiche (massimo utile) e frazionarie (minimo costo unitario).
- Problemi a due o più alternative
- Impostazione di un problema di Programmazione Lineare e scelta della soluzione tra quelle proposte.

Libro di testo:

Titolo: Nuova Matematica a colori 5

Autori: Leonardo Sasso

Casa editrice: Petrini

COMO, li 15-05-18

| | |
|-------------------------------------|------------------------------|
| Materia: 3 LINGUA : FRANCESE | Docente: GRECO COSIMO |
| Classe: 5^ RIM 1 | A.S.: 2017/2018 |

PROGRAMMA SVOLTO

Testo: Boutegège Regine- A vrai dire...Pas à pas- Cideb

Dal libro di testo sono state trattate le principali strutture grammaticali.

FOTOCOPIE:

- La France et le monde Francophone
- Les journées de la mémoire
- La Belgique
- La Suisse
- Le Québec

SAVOIR PRÉSENTER UNE RÉGION

Le Nord et L'Est

- La situation géographique
- L'économie
- La gastronomie
- Les villes

Les Pays de la Loire

- La situation géographique
- Les attraits touristiques
- Les manifestations culturelles

Le Midi (La Provence-Cote-D'Azur)

- Les villes
- L'économie
- Les attraits touristiques

SAVOIR PRÉSENTER UNE VILLE

PARIS: la ville lumière

- L'histoire
- Les attraits touristiques
- Le poids du tourisme

ROME: les principaux monuments

La France D'Outre-Mer

- Les DROM et les COM
- La Martinique, la Guadeloupe, la Guyane, française, la Réunion et Mayotte
- L'économie
- Le statut des collectivités d'outre-mer

LE MONDE DU COMMERCE

- Le mail, la lettre de motivation et l'offre
- L'économie de la France
- Le secteur primaire
- Le secteur secondaire
- Le secteur tertiaire
- Les transports
- Les transports aériens
- Les transports ferroviaires
- Les transports routiers
- La crise économique et le chômage
- Les jeunes français, génération émigration

L'histoire et les institutions françaises

- La première guerre mondiale
- La deuxième guerre mondiale
- La France depuis 1945
- La France politique
- Les symboles de la France

ML 2-65 Relazione del Docente Classi Quinte

RELAZIONE DEL DOCENTE

Metodo di lavoro (lezione frontale, lavoro di gruppo, lavoro individuale, discussione, altro)

- Lezione frontale
- Attività individuale
- Conversazione (supporto docente madrelingua) su argomenti di attualità

Mezzi e strumenti utilizzati (libri, giornali e riviste, laboratori, lavagne luminose, sussidi audiovisivi, conferenze...)

- Libro di testo
- Articoli di giornale
- Sussidi audiovisivi
- Fotocopie

Strumenti di valutazione adottati (tipi di verifiche)

- Verifiche orali
- Verifiche scritte (strutturate- semistrutturate)

| | |
|-------------------------------------|---|
| Materia: 3 LINGUA : FRANCESE | Docente: Nathalie Dufrane (Madre Lingua) |
| Classe: 5[^] RIM 1 | A.S.: 2017/2018 |

Docente di conversazione in lingua francese (un'ora settimanale)

1. Renforcement des trois habiletés suivantes :

- Compréhension orale
- Compréhension écrite
- Production orale en continu / en interaction

2. Compétences linguistico-communicatives

- Compétences linguistiques (notamment le français commercial)
- Compétences sociolinguistiques
- Compétences pragmatiques

PROGRAMME :

1. Présentation d'un **logo** et de l'**entreprise** : compréhension écrite (présentation de différents logos) et production orale (présentation d'un logo au choix + entreprise)
2. **Communication en entreprise**

| savoirs | Savoir-faire |
|---|--|
| <ul style="list-style-type: none"> • Structure d'un mail et d'une lettre formelle • <u>Lexique</u> autour des moyens de communication contemporains • <u>Lexique français commercial</u> : le monde de l'entreprise (les différents services d'une entreprise, le personnel, les sigles) • <u>Actes de parole (dans le cadre professionnel)</u>: <ul style="list-style-type: none"> - se présenter et saluer au téléphone / en face à face - appeler / répondre à un appel téléphonique - mise en attente au téléphone - formules courtoises en ouverture et en conclusion pour exprimer sa disponibilité - accueillir à la réception - proposer une alternative - décliner/ accepter une proposition - fixer un rendez-vous | <ul style="list-style-type: none"> • Etre capable de mener à bien une conversation téléphonique dans le but de fixer un rendez-vous • Etre capable de fournir des renseignements à l'accueil d'une entreprise • Etre capable de s'informer à l'accueil d'une entreprise |
| Compréhension écrite | Compréhension orale |
| <ul style="list-style-type: none"> • L'e-mail au cœur de l'échange commercial | <ul style="list-style-type: none"> • Peut-on contrôler les mails d'un salarié soupçonné d'espionnage industriel ? • Deux façons de consulter sa messagerie électronique • Plusieurs conversations téléphoniques (demande de catalogue et de condition de vente, demande d'information générale, prise de rendez-vous) |
| Production orale en continu / en interaction | |
| <ul style="list-style-type: none"> • Brainstorming sur les moyens de communication en entreprise (forces/faiblesses) • Discussion sur le manque de confidentialité des mails • Fixer un rendez-vous au téléphone à partir d'un agenda | |

3. L'offre

| Savoirs | Savoir-faire |
|--|---|
| <ul style="list-style-type: none"> • <u>Lexique français commercial</u> : • manifestations commerciales, stratégies de promotion et de vente, opérations bancaires • <u>actes de parole (dans le cadre professionnel)</u> <ul style="list-style-type: none"> - Accueillir un client lors d'une manifestation commerciale - Présenter un produit lors d'une manifestation commerciale - Décrire en détail un produit - Demander des précisions sur un produit | <ul style="list-style-type: none"> • Etre capable de présenter un produit en valorisant ses atouts et ses particularités • Etre capable de poser des questions pertinentes afin de pouvoir évaluer un produit • Etre capable de répondre à des questions précises sur un produit |
| Compréhension écrite | Compréhension orale |
| <ul style="list-style-type: none"> • « Lego version girly » • Les salons en France | <ul style="list-style-type: none"> • Opinions à propos de Lego Friends • Les journées portes ouvertes • Qu'est-ce qu'un RIB ? • Réunion au service marketing : nécessité de prospecter de nouveaux marchés • Discussion pour mettre au point un plan d'action concernant un nouveau représentant de l'entreprise • Conseils pour la création d'entreprise • Présentation d'Intermarché (Interview) • A quoi sert le salon professionnel ? |
| Production orale en continu / en interaction | Production écrite |
| <ul style="list-style-type: none"> • Discussion sur l'offre et la demande (brainstorming + conceptualisation) • Discussion sur les nouvelles stratégies de communication utilisées par Lego | <ul style="list-style-type: none"> • Mail d'invitation à venir découvrir un nouveau produit dans un magasin. |

4. La recherche d'emploi

| Savoirs | Savoir-faire |
|---|---|
| <ul style="list-style-type: none"> • Les différentes parties d'une annonce • Les différentes parties d'une lettre de motivation spontanée / en réponse à une annonce • La structure d'un CV • Les règles à suivre pour un bon entretien d'embauche • Lexique lié à l'emploi et notamment à la recherche d'emploi • Lexique pour décrire ses compétences (dures et douces, i.e. <i>hard and soft skills</i>) | <ul style="list-style-type: none"> • Etre capable de diagnostiquer ses compétences et de valoriser ses atouts • Etre capable d'identifier ses points faibles et d'en tirer parti (en faire des tremplins plutôt que des ornières) |
| Compréhension écrite | Compréhension orale |
| <ul style="list-style-type: none"> • Offres d'emploi • Lettre de motivation spontanée • Lettre de motivation en réponse à une annonce • Curriculum Vitae Europass • Comment réussir son entretien d'embauche | <ul style="list-style-type: none"> • Un entretien d'embauche sur le vif |
| Production orale | |
| <ul style="list-style-type: none"> • Parler de ses compétences, de ses atouts et de ses points faibles lors d'un entretien | |

| | |
|---------------------------|---------------------------|
| Materia: TEDESCO 2 | Docente: MONICO FRANCESCA |
| Classe: 5^ RIM 1 | A.S.: 2017/2018 |

ML 2-65 Relazione del Docente Classi Quinte

RELAZIONE DEL DOCENTE

Metodo di lavoro (lezione frontale, lavoro di gruppo, lavoro individuale, discussione, altro)

Ho conosciuto questo gruppo classe, composto da 16 alunni, a settembre dell'anno scolastico 2015-16, cioè dalla classe terza. Subito si è creata un'atmosfera di dialogo e reciproco ascolto. Gli alunni si sono dimostrati inizialmente molto insicuri e timorosi per quanto riguarda le competenze linguistiche, forse a causa dei molti cambi di insegnante degli anni passati e mi hanno chiesto di riprendere il programma del biennio. Io ho accettato, vedendo la buona volontà e la voglia di imparare degli alunni. Con serietà ed impegno, attraverso un dialogo aperto e sincero si è arrivati al raggiungimento degli obiettivi. Il comportamento di tutti gli allievi è sempre stato molto corretto e rispettoso in tutte le situazioni, l'impegno sia a scuola che a casa è stato continuativo e approfondito, anche se si riscontrano differenze a livello di capacità espositive e linguistiche. Un gruppo di alunni risulta autonomo nell'uso della lingua, anche nell'affrontare situazioni nuove, un altro gruppo invece rivela ancora insicurezze e affronta lo studio dei contenuti in modo più mnemonico.

Mezzi e strumenti utilizzati (libri, giornali e riviste, laboratori, lavagne luminose, sussidi audiovisivi, conferenze...)

Oltre al libro di testo, che è servito da base, sono stati utilizzati altri strumenti didattici, quali quotidiani e riviste, CD audio, filmati e film, appunti e schemi, mappe concettuali alla lavagna, LIM.

Le metodologie utilizzate sono state varie, a seconda del tipo di attività didattica proposta alla classe: la lezione frontale è prevalsa nella presentazione di nuovi contenuti, mentre il lavoro di gruppo è stato privilegiato per attività di approfondimento e di esercitazione. Le discussioni in lingua sono state frequenti per analizzare i problemi nei loro aspetti contrastanti e per favorire lo spirito critico degli alunni. Le lezioni si sono svolte quasi interamente in lingua tedesca, integrando la spiegazione in italiano solo quando vi erano aspetti non chiari.

Criteria e strumenti di valutazione adottati (tipi di verifiche)

La valutazione ha tenuto conto del livello di raggiungimento degli obiettivi cognitivi, nonché di altri fattori quali il metodo di studio, la partecipazione all'attività didattica, l'impegno, la progressione dell'apprendimento, il livello della classe e la situazione personale dell'alunno. La misurazione degli obiettivi cognitivi individuati è stata effettuata in decimi. Le verifiche formative e sommative sono sempre state programmate con anticipo e in accordo con gli studenti; obiettivi e criteri di misurazione sono sempre stati precisati e spiegati agli alunni.

Contenuti disciplinari

(modalità di strutturazione, organizzazione, selezione; programmazione e tempi)

Commercio: ricerca di nominativi di ditte, richiesta di informazioni, offerta, ordine, problemi relativi all'esecuzione dell'ordine, pagamento

Civiltà: geografia dei paesi di lingua tedesca, economia, ordinamento politico, storia, letteratura, musica e cinema

Competenza linguistica: approfondimento grammaticale, lessicale e stilistico per il raggiungimento di una corretta ed efficace capacità comunicativa

La strutturazione del programma ha tenuto conto delle indicazioni del programma ministeriale nonché delle esigenze professionali degli alunni, senza dimenticare anche l'aspetto culturale e artistico, a mio avviso essenziale per una preparazione completa dell'alunno. Il programma è stato ripartito nel modo seguente:

1. per quanto riguarda il tema Handel (commercio) ho privilegiato i seguenti scopi comunicativi: (via fax, E-Mail, lettera, telefono, colloquio personale)
 - formulare una richiesta di informazioni
 - fare un'offerta generica e dettagliata
 - fare un ordine
 - accordarsi relativamente al pagamento e alla spedizione
2. per quanto riguarda la competenza lesen e schreiben (lettura e scrittura): saper leggere e comprendere semplici testi di vario genere (attualità, letteratura, commercio etc) e saperne relazionare per iscritto
3. per quanto riguarda la competenza sprechen e schreiben (parlare e scrivere): conoscere la realtà storica, geografica, economica e culturale dei paesi di lingua tedesca e saperne parlare e scrivere
4. per quanto riguarda la competenza hören e sprechen (ascoltare e parlare): sostenere una conversazione di carattere professionale, culturale o personale

Gli argomenti sono stati trattati con varie strategie didattiche per abituare gli alunni all'uso della lingua in varie situazioni:

- a livello orale tramite l'ascolto di conversazioni telefoniche o altro seguite da esercizi di comprensione
- a livello scritto attraverso esame di documenti scritti
- esercizi di completamento, ricostruzione e trasformazione, attraverso i quali gli alunni hanno raggiunto la produzione autonoma
- lettura globale, poi dettagliata di testi di vario genere
- compilazione di tabelle e schemi, che hanno permesso agli alunni di visualizzare i dati raccolti in modo efficace e immediato, fornendo loro un valido aiuto per lo studio
- spiegazioni in lingua da parte dell'insegnante con mappe concettuali alla lavagna
- ricerche di gruppo su internet e conversazioni in classe in lingua.

Allegato: programma dettagliato svolto nel corso dell'anno scolastico

Firma docente: *Monico Francesca*

| | |
|---------------------------|----------------------------------|
| Materia: TEDESCO 2 | Docente: FRANCESCA MONICO |
| Classe: 5^ RIM 1 | A.S.: 2017/2018 |

PROGRAMMA SVOLTO

Libri di testo:

“Wirtschaft.online” Vol. U Autori: Regine Delor, Arianne Hepp, Marina Foschi Albert

Editore: Valmartina

“Stimmt” Vol. 2 Autori: Angela Vanni, Regine Delor Editore: Lang-Pearson

Ore settimanali: 3

Civiltà

Da materiale vario (fotocopie, schede, filmati, internet)

Storia e geografia, musica, arte, cinema e letteratura nella cultura tedesca:

Letteratura:

-Joseph Roth “Die Legende des Heiligen Trinker”, lettura del libro in italiano e visione del film di Ermanno Olmi ” (scheda)

-Sophie Scholl : visione del film in lingua (scheda)

-Bernhard Schlink “Der Vorleser”, lettura integrale del libro e visione del film in italiano ; lettura di alcune pagine in lingua originale tratte dal romanzo ” (scheda)

Storia e politica:

-Die Europäische Union (scheda) e approfondimento attraverso il progetto del Goethe Institut Mailand “Bunte Bühne“ e dal testo Wirtschaft.online da p. 324 a 329-330-338

-Das Dritte Reich und der Zweite Weltkrieg (1933-1945) dal testo Wirtschaft.online da p.395 a 400 (eccetto pag.398)

Geografia:

-Deutschland da Wirtschaft.online p. 342 e 343

-Berlin da Wirtschaft.online da p. 344 a 345

Competenza linguistica e approfondimento strutture grammaticali

Da „Stimmt“

Schritt 16 Präteritum, Perfekt, frase temporale con als, wenn, wann e als p.80-81

Schritt 17 passivo, genitivo, sue preposizioni e declinazione, la preposizione außer p.91-92-93

Schritt 18 frase infinitiva finale con um...zu e damit, frase secondaria consecutiva con so....dass, formazioni del futuro con werden, verbi con preposizione: träumen von + Dativ p. 102-103

Schritt 19 pronomi relativi, frase relativa, frase relativa con was, wo,e wer, frase temporale con bevor e con seit/seitdem, avverbi e preposizioni che indicano anteriorità e durata p.118-119

Schritt 20 Plusquamperfekt, frasi temporali con bis, während e nachdem, Konjunktiv II e periodo ipotetico, avverbi e preposizioni che indicano contemporaneità, non contemporaneità e durata p.128-129

Schritt 21 Frasi causali con da, concessive con obwohl infinitive introdotte da statt e ohne Konjunktiv II (dei verbi irregolari, passato, frase ottativa), avverbi e preposizioni che indicano causa e causa contraria p.138.139

Da “Wirtschaftl.online”:
Verben mit Präpositionalergänzungen p.10-11
Futur p.41
Konjunktivformen der Höflichkeit p.74-75

Commercio

Da “Wirtschaftl.online”

Kapitel 1 Auf der Suche nach Geschäftspartnern

- Die Geschäftskorrespondenz p.VI- 1
- Bitte um Firmennachweis p.2-9
- Anfrage p. 12-20, 22,23 e 25

Kapitel 2 Das Angebot

Einstieg p.36-37

- verlangte und unverlangte Angebote p.38-39
- verbindliche und unverbindliche Angebote p.40-42-43 (Rabatt und Skonto)
- Zahlungsbedingungen und –fristen p.44-45
- Lieferbedingungen und Incoterms p. 46
- Allgemeine Verkaufsbedingungen (fotocopia da Punkt de Aktuell p.87-88)

Kapitel 3 Aufträge

Einstieg p.68

Bestellung nach verbindlichen Angebot/ohne Angebot da p.70 a 72

Die Auftragsbestätigung p.76 – 77

Die Ablehnung von Bestellungen p.78-79

Kapitel 7

Die Europäische Zentralbank p.218 solo definizione e (scheda)

Como, 9 maggio 2018

Studenti

Docente

| | |
|---------------------------|-------------------------------------|
| Materia: TEDESCO 3 | Docente: DANIELA CAPPELLETTI |
| Classe: 5^ RIM 1 | A.S.: 2017/2018 |

ML 2-65 Relazione del Docente Classi Quinte

RELAZIONE DI LINGUA TEDESCA 5RIM1 (3° lingua)

Metodo di lavoro

Le metodologie utilizzate sono state varie a seconda del tipo di attività didattica proposta alla classe: la lezione frontale è prevalsa nella presentazione di nuovi contenuti, mentre il lavoro di gruppo è stato privilegiato per attività di approfondimento e di esercitazione. Le discussioni in lingua sono state frequenti per analizzare i problemi nei loro aspetti contrastanti e per favorire lo spirito critico degli alunni.

Mezzi e strumenti utilizzati

Oltre al libro di testo, che è sempre stato il punto di partenza per ogni attività didattica, sono stati utilizzati altri strumenti didattici, quali quotidiani e riviste, CD audio, appunti e schemi.

Criteri e strumenti di valutazione adottati

La valutazione ha tenuto conto del livello di raggiungimento degli obiettivi cognitivi, nonché di altri fattori quali il metodo di studio, la partecipazione all'attività didattica, l'impegno, la progressione dell'apprendimento, il livello della classe e la situazione personale dell'alunno. Le verifiche formative e sommative sono sempre state programmate con anticipo, obiettivi e criteri di misurazione sono sempre stati precisati agli alunni.

Sono state utilizzate le seguenti tipologie di verifiche sommative:

- per le prove scritte: prove semistrutturate su argomenti grammaticali.
- per le prove orali: esposizione di dialoghi e testi tratti dal testo "Stimmt,2", oggetto di studio da parte degli alunni.

Contenuti disciplinari

La strutturazione del programma ha tenuto conto delle indicazioni del programma ministeriale nonché delle esigenze professionali degli alunni ed è stato ripartito nel modo seguente:

1. Studio della morfosintassi e del lessico in contesti significativi
2. Trattazione e discussione di argomenti di attualità.

Per lo studio della morfosintassi e del lessico punto di partenza della riflessione sono stati i dialoghi o i testi di apertura contenuti nel libro "Stimmt, 2" inseriti in contesti situazionali interessanti. Da qui è scaturita la riflessione sulle strutture nuove, in parte frutto dell'intuizione degli alunni, in parte guidata dal docente. Ad essa è seguita un'ampia attività esercitativa orale e scritta, svolta prima a scuola e poi a casa, in modo autonomo. Gli argomenti di attualità sono stati tratti dal testo per la preparazione alla certificazione "Gezielt zum Zertifikat Deutsch B1": la docente ha avviato la discussione, fornendo il lessico specifico necessario e gli alunni hanno proseguito fornendo validi apporti personali, commisurati alle loro capacità espressive.

| | |
|-------------------------|-------------------------------------|
| Materia: TEDESCO | Docente: Daniela Cappelletti |
| Classe: 5 RIM1 | A.S.: 2017/18 |

PROGRAMMA SVOLTO

Testi : ●A. Vanni, R. Delor - STIMMT 2 - Lang Edizioni

●G. Montali, D. Mandelli -GEZIELT ZUM ZERTIFIKAT DEUTSCH B1-Loescher ed.

●Dal test STIMMT 2 sono state svolte le seguenti unità:

| | | |
|---|--|--|
| Schritt 16: Innovation durch Genie | | |
| Comprendere e raccontare eventi passati; scrivere brevi testi su avvenimenti del passato; chiedere e dare informazioni su personaggi famosi | Präteritum; Präteritum o Perfekt; frase temporale con ALS; WENN, WANN e ALS | Biografie e personaggi famosi |
| Schritt 17: Bits und Bytes | | |
| Interagire in semplici conversazioni sui mezzi di comunicazione; chiedere e dare informazioni su un museo; comprendere alcuni comandi informatici | Passivo; Genitivo; Preposizioni con il genitivo; prep. AUSSER | Computer e informatica media e comunicazione |
| Schritt 18: Zukunftspläne | | |
| Parlare del lavoro ideale e delle motivazioni; parlare di progetti futuri; parlare delle professioni | Frase finale con UM.....ZU e DAMIT; frase consecutiva con SO.....DASS; futuro; verbi con preposizione | Le professioni e il mondo del lavoro |
| Schritt 19: Durch dick und dünn | | |
| Parlare dell'amicizia; descrivere il carattere e l'aspetto di una persona; esprimere sentimenti e stati d'animo | Frase relativa e pronomi; Pronomi relativi WAS,WO e WER; temporale con BEVOR e SEITDEM; avverbi e preposizioni che indicano anteriorità e durata | Carattere e stati d'animo amicizia |
| Schritt 20: Verliebt, verlobt, verheiratet | | |
| Esprimere simpatia e antipatia; narrare fatti e eventi; formulare ipotesi; dare consigli; parlare dei problemi propri e altrui | PLUSQUAMPERFEKT; temporali con BIS, WÄHREND e NACHDEM; KONJUNTI II dei verbi ausiliari e modali | Segni zodiacali Aggettivi per descrivere il carattere Amicizia e amore |
| Schritt 21: Stoff für Zoff | | |
| Parlare dei problemi propri e altrui; descrivere situazioni conflittuali e suggerire soluzioni; esprimere desideri | Causali con DA; concessive con OBWOHL; infinitive introdotte da STATT e OHNE; KONJUNTIV II presente e passato | Lavori domestici Conflitti tra genitori e figli |

●Dal testo GEZIELT ZUM ZERTIFIKAT DEUTSCH B1 NEU sono stati svolti 4 MODELLSÄTZE

| | |
|---------------------------------|---------------------------|
| Materia: LINGUA SPAGNOLA | Docente: FRANCESCA ZUBANI |
| Classe: 5 RIM 1 | A.S.: 2017/2018 |

Libri di testo: Com.com – CLITT editore (da pg. 108)

LESSICO:

Lessico settoriale del commercio
 Lessico relativo a conversazioni telefoniche aziendali
 Lessico dell'ecologia
 Lessico relativo al lavoro

FUNZIONI:

Strutturare una conversazione
 Esprimere un parere,
 Esprimere accordo, disaccordo, indifferenza
 Parlare del modo in cui si fa qualcosa
 Migliorare la propria modalità espressiva
 Introdurre e migliorare l'uso del linguaggio tecnico-settoriale nelle proprie modalità espositive

STRUTTURE GRAMMATICALI:

Ripasso delle seguenti strutture grammaticali (verbi del passato – *imperfecto, perfecto, indefinido, pluscuamperfecto* dell'indicativo – e il congiuntivo – presente, passato e tempi composti; L'imperativo affermativo e negativo)
 Orazione *causales, temporales, condicionales, adversativas, concesivas*
 Differenze d'uso tra indicativo e congiuntivo

COMMERCIO:

Il curriculum
 La lettera di accompagnamento al curriculum
 El folleto
 La lettera commerciale (*pedido, reclamación, cobro*)
 L'azienda: obiettivi, funzioni, elementi, *setting*
 L'organigramma aziendale
 I criteri di classificazione di un'azienda
 I tipi di società
 Le cooperative
 Le multinazionali
 Le ONG
 Il commercio equo
 Il *franchising*
 Le start up
 Import/export
 Le fiere di settore
 Il commercio internazionale
 I mezzi di trasporto
 Gli INCOTERMS
 (accenni) Le dogane
 Approfondimento: il Mercosur
 Le assicurazioni (tipi di polizze)
 Il commercio elettronico e *PayPal* (accenni)
 La globalizzazione
 Le banche
 I tipi di banche e le loro funzioni Il Sistema Europeo delle Banche
 La Banca Centrale Europea

Le forme di pagamento
 Il bonifico bancario
 Le operazioni del bancomat
 Tipologie di pagamento (assegni, carta di credito)
 La Borsa (accenni)

CULTURA E SOCIETA' - APPROFONDIMENTI:

Il Mercosur
 La situazione sociale, economico-politica in Argentina negli anni '70
 Las madres y las abuelas de la Plaza de Mayo hoy en día

| | |
|--------------|------------------------------|
| Data e firma | L'insegnante |
| | Gli alunni |

ML 2-65 Relazione del Docente Classi Quinte

14.05

RELAZIONE DEL DOCENTE

Metodo di lavoro: Lezione frontale, metodo induttivo, lavori a coppie ed individuali, discussione in lingua con l'intero gruppo classe, esercizi, D.E.L.E., relazioni di singoli alla classe, lavori di ricerca ed approfondimento, cooperazione tra pari.

Mezzi e strumenti utilizzati: Libro, fotocopie, schemi, immagini e fotografie, cortometraggi, canzoni, video, cortometraggi, CD e DVD.

Strumenti di valutazione adottati: Osservazione del lavoro degli studenti in classe e dei risultati di quello a casa, condivisione di esperienze in lingua spagnola per rendersi conto di abilità acquisite e difficoltà presenti, griglie di valutazione inserite nel POF, verifiche sommative orali e scritte con valutazione numerica, confronto tra il livello di partenze e quello di arrivo sulla base del programma da svolgere, colloqui individuali.

Contenuti disciplinari (modalità di strutturazione, organizzazione, selezione, programmazione e tempi)

Ripasso grammaticale e svolgimento di esercizi D.E.L.E B1 e B2 durante pentamestre.

Visione di alcuni filmati relativi al programma specifico.

Per la parte relativa al linguaggio specifico si sono approfondite per due ore settimanali le aree relative alle imprese e alle banche secondo il programma allegato. L'ora restante è stata utilizzata per verifiche scritte e orali ed esercizi di lingua.

| | |
|---|---|
| Materia: <u>Francese (seconda lingua)</u> | Docenti: Gabriella Masi Nathalie Dufrane |
| Classe: 5 RIM 1-2 | A.S.: 2017/18 |

Testo: “Affaires et Civilisation” di Domenico Traina – Minerva Scuola

PROGRAMMA SVOLTO

COMMERCE

Unité 5 : LA LIVRAISON ET SES PROBLÈMES

- la livraison est retardée
- la relance du client pour retard de livraison
- la livraison n'est pas conforme
- la livraison n'est pas complète
- la marchandise est endommagée

Unité 6 : LA FACTURATION ET SES RÉCLAMATIONS

- les différents moyens de paiement
- les erreurs de facturation

Unité 7 : LE RÈGLEMENT ET SES PROBLÈMES

- les difficultés de règlement
- les relances du vendeur
- la mise en demeure

DOSSIERS TECHNIQUES

QUELLE ENTREPRISE CRÉER EN FRANCE ?: la forme sociale de l'entreprise

LA VENTE : DE L'APPEL D'OFFRES AU RÈGLEMENT : l'appel d'offres ; la commande ; la livraison des marchandises ; la réception des marchandises ; la facturation ; le règlement

COMMUNICATION COMMERCIALE ET MARKETING : la communication commerciale ; la communication publicitaire par les médias ; le marketing direct

DISTRIBUTION ET FORCE DE VENTE : circuits et canaux de distribution ; les structures de la distribution ; la force de vente

LE DÉVELOPPEMENT INTERNATIONAL DE L'ENTREPRISE : la logistique internationale ; les paiements internationaux

CIVILISATION

L'ÉCONOMIE FRANÇAISE ET SES ATOUTS (fotocopie)

- 4) Pôles d'excellence française
- 5) Le secteur primaire ; le secteur secondaire ; le secteur tertiaire ; La France, première destination touristique ; le tourisme oeno-gastronomique ; les grandes entreprises françaises à l'étranger ; la petite entreprise en difficulté ; la crise bancaire à l'origine de la crise économique ; la décroissance ; la crise relance la décroissance

LES INSTITUTIONS DE LA Vème RÉPUBLIQUE (fotocopie)

L'ORGANISATION DES POUVOIRS (fotocopie)

VOYAGE À TRAVERS 5 RÉPUBLIQUES (fotocopia)

LITTÉRATURE (fotocopie)

Zola : "Au Bonheur des Dames" : l'oeuvre et son auteur :

- « La ruine d'un petit commerce »
- « L'entretien d'embauche »
- « La première journée de travail de Denise »

Victor Hugo : « Un jour viendra »

Stéphane Hessel : « Indignez-vous ! »

Programma svolto con l'insegnante madrelingua (anche tramite video e documenti multimediali)

- Attività di comprensione e produzione orale livello B1/B2
- Découpage administratif de la France; à quoi servent les régions?; les collectivités territoriales
- **LE MARKETING MIX** : élaborer une matrice swot; analyser un plan marketing; déterminer la politique de produit ; choisir un logo ; définir la politique de prix ; établir la politique de distribution
- **HISTOIRE** : colonisation et décolonisation ; les Présidents de la République à la loupe ; les Trente Glorieuses (il lavoro sulla storia è stato trattato con la classe divisa in tre gruppi : ogni gruppo si è occupato in particolare di un tema)

L'insegnante di madrelingua si è occupata in modo particolare delle attività di comprensione e produzione orale, della fonetica, dell'arricchimento del lessico, delle attività DELF e di alcuni argomenti di civiltà.

RELAZIONE DEL DOCENTE

Metodo di lavoro (lezione frontale, lavoro di gruppo, lavoro individuale, discussione, altro)

Gli argomenti sono stati presentati prevalentemente attraverso una lezione di tipo frontale, ma è stato anche dato spazio a momenti di discussione e di scoperta guidata, a cui è seguito il lavoro individuale da parte degli alunni. Inoltre, avendo avuto la possibilità di lavorare in compresenza con l'insegnante madrelingua per un'ora alla settimana a partire da ottobre, sono state sviluppate maggiormente le capacità espositive degli alunni con conversazione e discussione su contenuti di attualità e di civiltà.

Mezzi e strumenti utilizzati (libri, giornali e riviste, laboratori, lavagne luminose, sussidi audiovisivi, conferenze...)

Sono stati utilizzati: libri di testo, fotocopie di articoli di giornale e di riviste, collegamento Internet, registratore, CD, DVD, documenti autentici.

Strumenti di valutazione adottati (tipi di verifiche)

Prove strutturate, semistrutturate, questionari, traduzioni, descrizioni e dialoghi, esercizi strutturali (sostituzione, completamento, trasformazione), composizione di lettere commerciali, prove di comprensione orale e scritta, attività DELF.

Contenuti disciplinari

(modalità di strutturazione, organizzazione, selezione; programmazione e tempi)

Il commercio è stato presentato partendo dalla corrispondenza commerciale, cioè dall'aspetto pratico, per poi risalire ai contenuti teorici. Tenendo presente che la microlingua commerciale verrà utilizzata poi dagli alunni quando saranno inseriti nel mondo del lavoro, lo studio della corrispondenza ha riguardato in modo particolare i principali argomenti relativi al contratto di acquisto e ai rapporti tra ditta e clienti.

Gli argomenti di civiltà sono stati presentati mediante un confronto fra la realtà sociale – istituzionale – economica della Francia e quella italiana.

Inoltre, la lettura e l'analisi di articoli di giornale e di alcuni brani di letteratura hanno permesso agli alunni di approfondire alcuni aspetti dell'attualità e di conoscere registri di lingua diversi.

I vari aspetti del programma sono stati sviluppati nel corso di tutto l'anno scolastico, suddividendo opportunamente le 3 ore settimanali previste.

| | |
|--|----------------------------|
| Materia: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | Docente: MARILU' REZZONICO |
| Classe: 5^ RIM 1 | A.S.: 2017/2018 |

PROGRAMMA SVOLTO

CAPACITA' CONDIZIONALI

- forza
- resistenza
- velocità
- mobilità articolare

CAPACITA' COORDINATIVE

- capacità di accoppiamento
- capacità di equilibrio statico
- capacità di equilibrio dinamico
- capacità di ritmo
- capacità di reazione
- capacità di differenziazione motoria
- capacità di coordinazione oculo-podalica
- capacità di coordinazione oculo-manuale

ATTIVITA' SPORTIVE INDIVIDUALI E DI SQUADRA

Pallavolo

- Fondamentali individuali con palla: servizio dall'alto, palleggio, bagher, schiacciata
- Fondamentali di squadra: ricezione a cinque con alzatore di ruolo al centro

Tchoukball

- Fondamentali individuali con palla e senza palla
- Fondamentali di squadra: fase difensiva e d'attacco
- Regolamento ed arbitraggio: principali regole ed indicazioni

Basket

- I fondamentali individuali e di squadra

Calcetto

- 3 c 3 / 5 c 5

ESSERE IN FORMA: SALUTE DINAMICA

- Il benessere della persona

RELAZIONE DEL DOCENTE

La Classe quinta formata all'inizio dell'anno da 27 alunni ha maturato nel corso del triennio un corretto comportamento e senso civico di corresponsabilità e di partecipazione alla vita sportiva e in particolare all'attività sportiva.

In generale gli alunni hanno dimostrato di possedere una buona conoscenza delle proprie azioni motorie ed un'adeguata consapevolezza delle carenze personali e altrui.

La pratica dei giochi sportivi ha permesso loro di raggiungere un ottimo grado di socializzazione e di collaborazione reciproca.

Molti hanno acquisito un'ottima padronanza dei movimenti e la capacità di rielaborare le proprie azioni attraverso un buon metodo di lavoro basato sull'attenzione e sulla disponibilità ad affrontare nuove situazioni motorie mentre solo un ristretto gruppo ha partecipato in forma più discontinua .

Anche il comportamento è sempre stato nel complesso corretto e non si sono registrati particolari problemi disciplinari.

Metodo di lavoro (lezione frontale, lavoro di gruppo, lavoro individuale, discussione, altro)

La lezione frontale è stata usata durante l'allenamento delle capacità motorie, mentre il lavoro di gruppo è prevalso nelle parti del programma riguardanti i giochi di squadra.

Il lavoro individuale e di coppia è stato prevalente nelle attività a corpo libero e per gli apprendimenti tecnici sportivi specifici .

La discussione è stata introdotta sugli apprendimenti tattici e nella preparazione di progressioni a corpo libero e con attrezzi.

E' stata usata la metodologia di indicare un obiettivo-problema alla classe, anche dal punto di vista organizzativo delle attività portando gli alunni ad affrontare e risolvere le problematiche emergenti soprattutto dal punto di vista

dell'autocontrollo , della disciplina interiore e nelle relazioni fra compagni.

Sono stati usati gli attrezzi specifici della disciplina inerenti alle attività svolte, delle dispense e talvolta un sussidio audiovisivo.

Strumenti di valutazione adottati (tipi di verifiche)

I livelli e i voti usati sono stati quelli approvati dal collegio docenti, mentre le verifiche sono state di natura oggettiva (test motori) accompagnati da griglie di riferimento e soggettiva in base ad obiettivi prefissati, scritte per il recupero di valutazioni svolte oralmente.

Contenuti disciplinari

(modalità di strutturazione, organizzazione, selezione; programmazione e tempi)

I contenuti sono stati determinati in base agli obiettivi.

Nella prima parte dell'anno sono state affrontate le capacità condizionali e coordinative, attraverso un percorso allenante e l'uso di piccoli e grandi attrezzi.

Nei giochi sportivi di squadra si è mirato a migliorare le capacità cognitive di lettura delle situazioni di gioco sia in fase difensiva che di attacco, aumentando la rapidità nell'azione motoria e la precisione del gesto tecnico., senza dimenticare la possibilità di vivere il gioco e lo sport come esperienza di benessere della persona e di renderlo pratica abitudinaria .

ALLEGATO II

- ✓ Griglie di valutazione

GRIGLIA CORREZIONE SIMULAZIONE PRIMA PROVA ITALIANO

(Valida per tutte le tipologie)

ALUNNO/A _____ CLASSE _____ DATA _____

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---------------------------------------|-----------------------------------|------------------------------------|--|
| Aderenza alla traccia/tipologia e presenza-correttezza dell'informazione | completa | quasi completa | essenziale | superficiale e/o scarsa | quasi assente | assente | |
| Coerenza Argomentativa | sempre presente e efficace | adeguata | presente | parziale | quasi assente | assente | |
| Apporti personali | validi e originali | significativi | pertinenti, ma poco significativi | poco significativi e/o non pertinenti | quasi assenti | assenti | |
| Correttezza Morfosintattica | testo ben articolato, ordinato e corretto | testo scorrevole, quasi sempre corretto | testo semplice ma chiaro, con qualche improprietà | testo poco ordinato, con errori | testo con frequenti e vari errori | testo con frequenti e gravi errori | |
| Lessico | idoneo ed efficace | appropriato | semplice ma adeguato | generico o ripetitivo | poco adeguato | inadeguato | |
| Punteggio | 6 | 5 | 4 | 3 | 2 | 1 | |

PUNTEGGIO TOTALE:/30

VOTO:...../15

GRIGLIA DI CORREZIONE SIMULAZIONE SECONDA PROVA

Candidato/a: _____ Classe 5 _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA (LINGUA STRANIERA)

La griglia prevede di assegnare un punteggio totale di 10 punti (2/3) alla parte di comprensione del testo e di 5 punti (1/3) per la parte di Writing. In grassetto i punteggi per la sufficienza (10 punti).

Candidato Classe

Parte A "Reading Comprehension".

| CONTENUTO | PUNTI |
|--|-------|
| Il candidato non comprende la domanda La risposta è assente o errata | 0 |
| Il candidato comprende la domanda La risposta è solo in parte corretta (ricopia intere porzioni di testo non tutte pertinenti) o presenta diffusi errori gravi nelle forma che pregiudicano la comprensione | 0,50 |
| Il candidato comprende la domanda La risposta è sufficientemente completa ma scarsamente rielaborata e/o con qualche errore formale | 0,75 |
| Il candidato risponde alla domanda in modo corretto, completo e, ove possibile, tenta di rielaborare le risposte | 1 |

| Domande | Punti | Domande | Punti | Domande | Punti | Domande | Punti | Domande | Punti |
|---------|-------|---------|-------|---------|-------|---------|-------|---------|-------|
| 1 | | 2 | | 3 | | 4 | | 5 | |
| 6 | | 7 | | 8 | | 9 | | 10 | |

TOTALE PUNTI: _____ /10

Parte B "Writing". Verrà valutata la capacità di produrre un testo tenendo conto della pertinenza e ricchezza dei contenuti, della correttezza della forma, della ricchezza lessicale, della coerenza nell'organizzare la composizione.

| CONTENUTO | PUNTI |
|---|-------|
| Breve e talvolta errato | 0,50 |
| Corretto ma essenziale | 1 |
| Abbastanza ampio | 1,5 |
| Ricco/esaustivo | 2 |
| FORMA | |
| Presenza di errori gravi e/o diffusi | 0 |
| Presenza di alcuni errori | 0,5 |
| Produzione corretta (solo imprecisioni) | 1 |
| LESSICO | |
| Varietà lessicale essenziale | 0,5 |
| Buona varietà lessicale | 1 |
| COERENZA/ORGANIZZAZIONE ESPOSIZIONE | |
| Produzione non coerente alla consegna | 0 |
| Produzione coerente con la consegna ben organizzata in alcuni punti | 0,50 |
| Esposizione coerente e ben organizzata in ogni punto | 1 |

TOTALE PUNTI: _____ / 5

PUNTEGGIO TOTALE: _____ /15

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SIMULAZIONE TERZA PROVA
TIPOLOGIA B**

ITES "Caio Plinio Secondo" – Como

GRIGLIA di VALUTAZIONE

Candidato/a: _____

Classe 5RIM1

| INDICATORI | DESCRITTORI | PUNTI |
|--|---|------------|
| CONOSCENZA DEI CONTENUTI | Lacunosa e disarticolata | 1 |
| | Frammentaria e/o approssimativa | 2 |
| | Sommara e/o superficiale | 3 |
| | Corretta ma limitata all'essenziale | 4 |
| | Completa e organizzata | 5 |
| | Approfondita e con apporti personali | 6 |
| COMPETENZE SPECIFICHE DISCIPLINARI | Largamente lacunose e confuse | 1 |
| | Disordinate ed approssimative | 2 |
| | Sommare e superficiali | 3 |
| | Generalmente adeguate e accettabili | 4 |
| | Nel complesso corrette e precise | 5 |
| | Complete ed organizzate | 6 |
| CAPACITÀ DI RIELABORAZIONE E DI COLLEGAMENTO ANCHE PLURIDISCIPLINARI | Inadeguate, confuse e disarticolate | 1 |
| | Generalmente adeguate ed appropriate | 2 |
| | Organizzate ed articolate | 3 |
| PUNTEGGIO ATTRIBUITO | | /15 |

Punteggio in quindicesimi

ALLEGATO III

✓ SIMULAZIONI PROVE D'ESAME

SIMULAZIONE PRIMA PROVA

| DATA | DISCIPLINA | CLASSE | ALUNNO | VOTO |
|------|------------|--------|--------|------|
| | | | | |

Esame di Stato II ciclo -Sessione ordinaria 2017

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

P000 - ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo una delle quattro tipologie qui proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO

Giorgio Caproni, Versicoli quasi ecologici, in Res amissa.

Tratto da L'opera in versi, a cura di Luca Zuliani, Mondadori - I Meridiani, Milano 1998

Non uccidete il mare,
la libellula, il vento.
Non soffocate il lamento
(il canto!) del lamantino¹.
Il galagone², il pino: 5
anche di questo è fatto
l'uomo. E chi per profitto vile
fulmina³ un pesce, un fiume,
non fatelo cavaliere
del lavoro. L'amore finisce dove 10
finisce l'erba e l'acqua muore.
Dove sparendo la foresta
e l'aria verde, chi resta
sospira nel sempre più vasto 15
paese guasto: «Come
potrebbe tornare a esser bella,
scomparso l'uomo, la terra».

Note:

1. lamantino: mammifero marino diffuso soprattutto sulle coste e nei fiumi dell'Africa occidentale.
2. galagone: scimmia africana di piccole dimensioni.
3. fulmina: uccide con un colpo rapido e improvviso.

Giorgio Caproni nacque a Livorno nel 1912. A dieci anni si trasferì con la famiglia a Genova, che considerò sempre la sua vera città e dove visse fino al 1938. Dopo studi musicali e due anni di università, a partire dal 1935 si dedicò alla professione di maestro elementare. Nel 1939 fu chiamato alle armi e combatté sul fronte occidentale. Dopo la guerra si stabilì definitivamente a Roma, dove proseguì l'attività di insegnante, dedicandosi contemporaneamente, oltre che alla poesia, anche alla traduzione, soprattutto di opere francesi. La raccolta di versi Res amissa, di cui fa parte la poesia proposta, fu pubblicata nel 1991, un anno dopo la morte dell'autore.

1. Comprensione del testo

Dopo una prima lettura, riassumi il contenuto informativo della lirica.

2. Analisi del testo

2.1. Il componimento fa parte di una raccolta di versi dal titolo latino Res amissa ("Cosa perduta"). In che modo il contenuto della poesia proposta può essere collegato con il titolo della raccolta?

2.2. La poesia è composta da un'unica strofa, ma può essere idealmente divisa in due parti. Quali? Qual è la funzione di ciascuna delle due parti?

- 2.3. Individua nella lirica i verbi che rappresentano le azioni dell'uomo nei confronti della natura, che il poeta vuole contrastare. Quale atteggiamento e quale considerazione della natura da parte dell'uomo emergono da queste azioni?
- 2.4. Il poeta fa riferimento a una motivazione che spinge l'uomo ad agire contro la natura: quale?
- 2.5. Dalla lirica emerge un atteggiamento critico del poeta verso la società moderna, che spesso premia chi compie delle azioni irrispettose verso la natura. In quali versi, in particolare, è evidente questa critica?
- 2.6. L'uomo ha bisogno della natura per sopravvivere, ma la natura non ha bisogno dell'uomo: individua nella lirica i punti in cui emerge questa convinzione.
- 2.7. Nell'ultima parte della poesia, come viene definito il mondo deturpato dall'uomo? Qual è il sentimento di "chi resta"?
- 2.8. Soffermati sulle scelte stilistiche dell'autore. I versi sono tutti della stessa misura? Riconosci qualche enjambement? Segnala le vere e proprie rime e le assonanze o consonanze.

3. Interpretazione complessiva e approfondimenti

Al centro della lirica vi è il tema del rapporto fra uomo e natura. Sulla base dell'analisi condotta, proponi un'interpretazione complessiva della poesia, facendo riferimento anche ad altri testi letterari in cui è presente questo tema. Puoi arricchire l'interpretazione della poesia con tue considerazioni personali.

TIPOLOGIA B - REDAZIONE DI UN "SAGGIO BREVE" O DI UN "ARTICOLO DI GIORNALE"

Scegli uno dei quattro ambiti proposti e sviluppa il relativo argomento in forma di «saggio breve» o di «articolo di giornale», utilizzando, in tutto o in parte, e nei modi che ritieni opportuni, i documenti e i dati forniti.

Se scegli la forma del «saggio breve» argomenta la tua trattazione, anche con opportuni riferimenti alle tue conoscenze ed esperienze di studio. Premetti al saggio un titolo coerente e, se vuoi, suddividilo in paragrafi.

Se scegli la forma dell'«articolo di giornale», indica il titolo dell'articolo e il tipo di giornale sul quale pensi che l'articolo debba essere pubblicato.

Per entrambe le forme di scrittura non superare cinque colonne di metà di foglio protocollo.

1. AMBITO ARTISTICO - LETTERARIO

ARGOMENTO: La natura tra minaccia e idillio nell'arte e nella letteratura.

DOCUMENTI

William Turner, Bufera di neve: Annibale e il suo esercito attraversano le Alpi, 1812, Londra, Tate Britain





Giuseppe Pellizza da Volpedo, Idillio primaverile, 1896 – 1901, Collezione privata
 (www.pellizza.it/index.php/idillio-primaverile/)

«**Natura.** Immaginavi tu forse che il mondo fosse fatto per causa vostra? Ora sappi che nelle fatture, negli ordini e nelle operazioni mie, trattone pochissime, sempre ebbi ed ho l'intenzione a tutt'altro, che alla felicità degli uomini o all'infelicità. Quando io vi offendo in qualunque modo e con qual si sia mezzo, io non me n'avveggo, se non rarissime volte: come, ordinariamente, se io vi diletto o vi benefico, io non lo so; e non ho fatto, come credete voi, quelle tali cose, o non fo quelle tali azioni, per dilettarvi o giovarvi. E finalmente, se anche mi avvenisse di estinguere tutta la vostra specie, io non me ne avvedrei.»

Giacomo LEOPARDI, DIALOGO DELLA NATURA E DI UN ISLANDESE, da Operette morali, Barbera Editore, Siena 2010

Il lampo

E cielo e terra si mostrò qual era:

la terra ansante, livida, in sussulto;
 il cielo ingombro, tragico, disfatto:
 bianca bianca nel tacito tumulto
 una casa apparì sparì d'un tratto; 5
 come un occhio, che, largo, esterrefatto,
 s'aprì si chiuse, nella notte nera.

Giovanni PASCOLI, Poesie, a cura di I. Ciani e F. Latini, UTET Classici, Torino 2002

I limoni

Meglio se le gazzarre degli uccelli
si spengono inghiottite dall'azzurro:
più chiaro si ascolta il susurro
dei rami amici nell'aria che quasi non si muove,
e i sensi di quest'odore
che non sa staccarsi da terra
e piove in petto una dolcezza inquieta.
Qui delle divertite passioni
per miracolo tace la guerra,
qui tocca anche a noi poveri la nostra parte di ricchezza
ed è l'odore dei limoni.

Eugenio MONTALE, vv 11-21, Tutte le poesie, a cura di G. Zampa, Mondadori I Meridiani, Milano 1984

«Ho vagato per queste montagne. Non v'è albero, non tugurio, non erba. Tutto è bronchi; aspri e lividi macigni; e qua e là molte croci che segnano il sito de' viandanti assassinati. – Là giù è il Roja, un torrente che quando si disfanno i ghiacci precipita dalle viscere delle Alpi, e per gran tratto ha spaccato in due questa immensa montagna. V'è un ponte presso alla marina che ricongiunge il sentiero. Mi sono fermato su quel ponte, e ho spinto gli occhi sin dove può giungere la vista; e percorrendo due argini di altissime rupi e di burroni cavernosi, appena si vedono imposte su le cervici dell'Alpi altre Alpi di neve che s'immergono nel Cielo e tutto biancheggia e si confonde – da quelle spalancate Alpi cala e passeggia ondeggiando la tramontana, e per quelle fauci invade il Mediterraneo. La Natura siede qui solitaria e minacciosa, e caccia da questo suo regno tutti i viventi.»

Ugo FOSCOLO, Ultime lettere di Jacopo Ortis (lettera del 19 e 20 febbraio), Oscar Classici Mondadori, Milano 2003

2. AMBITO SOCIO - ECONOMICO

ARGOMENTO: Nuove tecnologie e lavoro.

DOCUMENTI

«Dai droni postini alle auto che si guidano da sole [...], si sapeva che le macchine minacciano parte del lavoro oggi svolto dall'uomo. La grande novità è che nel mirino dei robot ci sono soprattutto i Paesi emergenti: quelli che fino a ieri avevano sviluppato un'industria a basso valore aggiunto contando su una manodopera a costi stracciati. Quella stessa manodopera, domani, potrebbe perdere il lavoro perché superata in economia dalle macchine. Il campanello d'allarme è stato suonato dall'Onu attraverso un recente report dell'Unctad, la Conferenza delle Nazioni Unite sul commercio e lo sviluppo. Che mette in guardia Asia, Africa e America Latina: attenti, dice il report Robot and Industrialization in Developing Countries, perché è da voi che l'impatto dell'era dei robot sarà più pesante. [...] Come evitare la desertificazione economica? Il primo consiglio che l'Onu dà ai Paesi emergenti è banale ma ovviamente validissimo: abbracciate la rivoluzione digitale, a partire dai banchi scolastici. “Bisogna ridisegnare i sistemi educativi – spiega il report – in modo da creare le competenze manageriali e professionali necessarie a lavorare con le nuove tecnologie”.»

Enrico MARRO, Allarme Onu: i robot sostituiranno il 66% del lavoro umano, in «Il Sole 24 Ore», 18 novembre 2016

«La digitalizzazione e l'automazione del lavoro rappresentano un'opportunità. A rivelarlo è una ricerca di Manpower Group – dal titolo “Skills Revolution” – presentata al World Economic Forum 2017 di Davos. L'indagine, condotta tra 18.000 datori di lavoro in 43 Paesi del mondo, affronta il tema dell'impatto della digitalizzazione sull'occupazione e dello sviluppo di nuove competenze dei lavoratori. [...] L'83% del campione intervistato ritiene che l'automatizzazione e la digitalizzazione del lavoro faranno crescere il totale dei posti di lavoro. Inoltre, si prevede che questi cambiamenti avranno un impatto positivo sull'aggiornamento delle competenze dei lavoratori, rispetto al quale i datori di lavoro prevedono di implementare specifici programmi formativi nel prossimo futuro. Tra i 43 Paesi oggetto dell'indagine, è l'Italia ad aspettarsi il maggior incremento di nuovi posti di lavoro grazie alla quarta rivoluzione industriale al netto di un “upskilling”, un aggiornamento delle competenze, con una creazione di nuovi posti di lavoro prevista tra il 31% ed il 40%.»

Federica META, Industria 4.0, contrordine: i robot creano lavoro, «Corcom.it», 20 gennaio 2017

«Nei prossimi dieci anni la tecnologia creerà o cancellerà posti di lavoro? Se lo è chiesto l'autorevole Pew Research che ha girato la domanda a quasi duemila esperti, analisti e costruttori di prodotti tecnologici che hanno partecipato all'inchiesta intitolata "Future of the internet". [...] Per il 48% degli esperti, la nuova ondata dell'innovazione, fatta di auto che si guidano da sole, robot e network di intelligenza artificiale, impatterà negativamente sulla creazione di posti di lavoro. Nei prossimi anni, dunque, le macchine e i programmi sostituiranno non solo i lavoratori meno specializzati, ma anche gli impiegati. Ne conseguiranno vaste aree di ineguaglianza economica, disoccupazione e, addirittura, la rottura dell'ordine sociale. L'altra metà degli intervistati, invece, si dice fiduciosa della possibilità che la tecnologia e l'innovazione saranno in grado di creare più posti di lavoro di quanti ne andranno perduti a vantaggio dei robot. Perché l'uomo, così come ha sempre fatto dalla Rivoluzione Industriale in avanti, non smetterà di creare nuovi tipi di lavoro, nuove industrie e nuovi modi di guadagnare.»

Stefania MEDETTI, Il lavoro nel futuro: i robot saranno una minaccia o un'opportunità?, «Panorama», 12 agosto 2014

3. AMBITO STORICO - POLITICO

ARGOMENTO: Disastri e ricostruzione.

DOCUMENTI

«[...] Montecassino [...] ha subito invasioni e assedi, incendi e crolli per terremoti. Più volte è stato distrutto. L'ultima volta nel 1944 quando gli alleati – che lì nella battaglia contro i tedeschi hanno perso migliaia di soldati – sotto pressione dell'opinione pubblica anglo-americana decidono di raderlo al suolo. Convocano a pochi chilometri di distanza tutti i corrispondenti di guerra e, praticamente in diretta, danno il via al bombardamento a tappeto che riduce in macerie il monastero. "Succisa virescit"¹: una dozzina di anni dopo Montecassino è in piedi. Ricostruito con una tempestività che oggi sembra incredibile ma che dice parecchio sulla vitalità di un'Italia appena uscita dal conflitto e decisa non solo a rimettere in piedi la produzione industriale ma determinata a conservare e valorizzare il suo patrimonio culturale. Una sfida, per certi versi, analoga a quella che ora, dopo il terremoto, ci troviamo ad affrontare nell'Appennino, cuore e spina dell'intero Paese.»

Nota: 1. Tagliata ricresce

Giorgio BOATTI, «La Repubblica», 31 ottobre 2016

«Il fiume aveva traboccato gli argini almeno di un paio di metri e cominciava a portare con sé ogni tipo di avanzo – tronchi d'alberi sradicati, biciclette, automobili, travi che lambivano con gran fracasso i contrafforti del Ponte Vecchio per dopo quasi sempre sormontarli. [...] L'acqua aumentava [...]: spaventoso, fango ovunque e un terribile odore di marcio e di benzina, vetri rotti, bottiglie, migliaia di libri disfatti nell'acqua sudicia, [...] l'acqua era arrivata a diversi metri d'altezza e tutto era ancor peggio. [...] Quel che Firenze insegnò a tutti allora, cinquanta anni fa, è il senso della dignità e come nulla sia veramente perso se si ha la forza e la fede di non lamentarsi e di rimettersi a lavorare da capo. La natura sa distruggere infinite cose ma tutte possono essere riparate dagli uomini. Purtroppo è l'uomo ad essere in grado di annientare per sempre ciò che altri uomini hanno fatto prima di quelli che ignorano la propria missione.»

Alvar GONZÁLEZ-PALACIOS, «Il Sole 24 ore», 28 ottobre 2016

«Nondimanco, perché il nostro libero arbitrio non sia spento, iudico potere essere vero che la fortuna sia arbitra della metà delle azioni nostre, ma che etiam¹ lei ne lasci governare l'altra metà, o presso², a noi. E assomiglio quella a uno di questi fiumi rovinosi che, quando si adirano, allagano e' piani, rovinano li arbori e li edifizii, lievano da questa parte terreno, pongono da quella altra: ciascuno fugge loro dinanzi, ognuno cede all'impeto loro senza potervi in alcuna parte ostare³. E, benché sieno così fatti, non resta però che gli uomini, quando sono tempi quieti, non vi potessino fare provvedimento e con ripari e con argini: in modo che, crescendo poi, o eglino andrebbero per uno canale o l'impeto loro non sarebbe né sì dannoso né sì licenzioso. Similmente interviene della fortuna, la quale dimostra la sua potenza dove non è ordinata virtù a resisterle: e quivi volta e' sua impeti, dove la sa che non sono fatti gli argini né e' ripari a tenerla.»

Note:

1 etiam: anche

2 presso: poco meno

3 ostare: porre ostacolo

Niccolò MACHIAVELLI, Il Principe Cap. XXV, Einaudi, Torino 1995

4. AMBITO TECNICO - SCIENTIFICO

ARGOMENTO: Robotica e futuro tra istruzione, ricerca e mondo del lavoro.

DOCUMENTI

«L'applicazione della robotica a fini educativi [...] è una tendenza in continua crescita anche nel nostro Paese e sta attirando sempre di più l'attenzione da parte di docenti e persone attive nel campo della formazione. Attraverso questo metodo, gli studenti diventano protagonisti dell'apprendimento e creatori del proprio prodotto e si sentono più coinvolti nel processo di apprendimento. La robotica li aiuta a sviluppare le competenze cognitive tipiche del pensiero computazionale, a imparare a progettare il loro lavoro e a incrementare le competenze di problem solving. Essa non rientra esclusivamente nel campo dell'informatica e della matematica, al contrario ha dimostrato di essere un'attività interdisciplinare in grado di stimolare gli alunni a mettere in pratica e quindi rafforzare anche le capacità logiche, di analisi e di sintesi.»

Fabiana BERTAZZI, All'Indire un incontro sulla robotica educativa, sito web INDIRE, 6 aprile 2016

«La crescente necessità di robot nelle attività sociali, in ambienti non strutturati, a contatto con gli esseri umani, sta aprendo nuovi scenari che puntano a superare la struttura rigida dei robot, a favore dell'introduzione di parti robotiche "morbide", facilmente malleabili, capaci di adattarsi a vari contesti. Da qui si sviluppa la Soft Robotics, campo interdisciplinare che si occupa di robot costruiti con materiali morbidi e deformabili, in grado di interagire con gli esseri umani e l'ambiente circostante. La Soft Robotics non è solo una nuova frontiera dello sviluppo tecnologico, ma un nuovo modo di avvicinarsi alla robotica scardinando le convenzioni e sfruttando un potenziale tutto nuovo per la produzione di una nuova generazione di robot capaci di sostenere l'uomo in ambienti naturali.»

Dal sito web della Scuola Universitaria Superiore "Sant'Anna" di Pisa – Soft Robotics Area

«Un nuovo quadro di norme comunitarie per disciplinare l'ascesa di robot e intelligenza artificiale in Europa, soprattutto nei suoi sviluppi più delicati: la responsabilità civile delle macchine, l'impatto sul mercato del lavoro e i risvolti etici, dalla privacy alla tutela dei dati acquisiti e trasmessi da tecnologie che invadono sempre di più la vita dei cittadini. È quanto chiedono i deputati Ue alla Commissione europea, con una risoluzione approvata ieri (396 voti favorevoli, 123 contrari, 85 astenuti) in materia di "Norme di diritto civile sulla robotica". La relazione [...] insiste su alcuni pilastri: la creazione di uno status giuridico per i robot, con la prospettiva di classificare gli automi come "persone elettroniche" responsabili delle proprie azioni; una vigilanza continuativa delle conseguenze sul mercato del lavoro e gli investimenti necessari per evitare una crisi occupazionale; un codice etico per gli ingegneri che si occupano della realizzazione di robot e, in prospettiva, il lancio di una Agenzia europea per la robotica e l'intelligenza artificiale che sia "incaricata di fornire le competenze tecniche, etiche e normative necessarie".»

Alberto MAGNANI, Robot e intelligenza artificiale, i deputati Ue chiedono norme europee, «Il Sole 24 ore», 17 febbraio 2017

TIPOLOGIA C - TEMA DI ARGOMENTO STORICO

Il "miracolo economico" italiano, risultato di una serie di eventi storici e di relazioni internazionali, ha segnato un nuovo corso per il Paese, sia nell'ambito delle scelte politiche sia in quello delle opportunità economiche e sociali. Analizza criticamente il fenomeno storico in tutta la sua complessità, considerando anche le conseguenze e le contraddizioni insite in quella lenta trasformazione, delle quali sono indicative le riflessioni che seguono. «Così gli anni della più intensa fuga migratoria, fra i decenni cinquanta e sessanta, furono i medesimi del periodo di sviluppo che va sotto il nome di "miracolo economico". Ancora una volta, dunque, come nella fase della prima rivoluzione industriale, agli inizi del nostro secolo, l'emigrazione ha costituito un momento interno a un processo di accumulazione capitalistica nazionale di ampia portata. Anche dall'esterno, disperso nei vari continenti, il lavoro italiano ha partecipato con uno sforzo poderoso allo sviluppo economico del Paese».

Piero BEVILACQUA, Uomini, lavoro, risorse, in Lezioni sull'Italia repubblicana, Donzelli Editore, Roma, 1994

«In meno di due decenni l'Italia cessò di essere un paese con forti componenti contadine, divenendone una delle nazioni più industrializzate dell'Occidente. Il paesaggio rurale e urbano, così come le dimore dei suoi abitanti e i loro modi di vita, cambiarono radicalmente. [...] La straordinaria crescita dell'industria elettrodomestica italiana fu una delle espressioni più caratteristiche del "miracolo". [...] Si è calcolato che circa il 20 per cento del totale degli investimenti compiuti negli anni tra il 1958 e il 1963-64

provenisse dalla Fiat: non solo per le fabbriche di accessori, ma anche per la produzione di gomma, la costruzione di strade, la fornitura di acciaio, benzina, apparecchi elettrici e così via. Un'altra delle principali aree di espansione fu quella delle macchine da scrivere.»

Paul GINSBORG, Storia d'Italia dal dopoguerra a oggi - Società e politica, 1943-1988, Einaudi, Torino, 2006

TIPOLOGIA D - TEMA DI ORDINE GENERALE

«Per progresso si possono intendere almeno due diversi tipi di successione di eventi. Da una parte c'è un progresso materiale, fatto di realizzazioni e conoscenze, di natura prevalentemente tecnico-scientifica; dall'altra, un progresso morale e civile, che coinvolge soprattutto i comportamenti e gli atteggiamenti mentali. Il primo corre veloce, soprattutto oggi, e raramente mostra ondeggiamenti. È il nostro vanto e il nostro orgoglio. Il secondo stenta, e a volte sembra retrocedere, seppur temporaneamente. I problemi nascono in gran parte dal confondere tra loro questi due tipi di progresso. Che sono molto diversi. Di natura esterna, collettiva e culturale il primo; di natura interna, individuale e biologica il secondo. E con due velocità molto diverse: veloce il primo, lento o lentissimo il secondo. Perché? Perché acquisire nuove conoscenze e nuove tecniche si può fare insieme ad altri esseri umani, che si trovano intorno a noi, e a volte anche a distanza, nello spazio e magari nel tempo: posso imparare infatti leggendo e studiando cose scritte da persone che non ci sono più come Einstein, Kant, Platone o Talete. I comportamenti, al contrario, sono individuali: posso leggere e ascoltare precetti meravigliosi, ma metterli in pratica è un'altra cosa. L'imitazione e l'emulazione sono spinte potentissime, ma dall'esito non garantito, anche se a volte c'è una costrizione. Se gli insegnamenti sono poi fuorvianti o perversi, buonanotte! Questo è infondo il motivo per cui le società possono essere civili o civilissime, mentre non tutti i loro membri si comportano come si deve. Da sempre.»

Edoardo BONCINELLI, Per migliorarci serve una mutazione, «Corriere della Sera - la Lettura», 7 agosto 2016

SIMULAZIONE SECONDA PROVA

| DATA | DISCIPLINA | CLASSE | ALUNNO | VOTO |
|------|------------|--------|--------|------|
| | | | | |

Consumers must stop forest destruction

Some people may not sit so comfortably on their patio furniture if they knew where the wood came from, argues John Nelson. In this week's Green Room, he says the demand for wood products is threatening the long-term survival of communities around the globe.

Most DIY¹ enthusiasts would be shocked to find that their new garden decking helped to increase the poverty of hunter-gatherer communities² in the Congo Basin of Central Africa. What about the recently purchased hardwood table and chairs? Did these come from a 300-year-old tree that, until cut down for export to Europe, supplied a hundred poor people in Cameroon with oil, protein and
 5 medicine? Armed with this knowledge, would the customers' new furniture be quite so comfortable? Ngola Baka typifies Pygmy hunter-gatherer communities in Cameroon: it is small, remote, cash-poor and surrounded by small fields of manioc³ and plantain to supplement a varied and healthy forest diet based upon meat, fish, fruits, nuts, honey, leaves and mushrooms. Since there is no dispensary, and little money, medicines are found in the forest, in the barks, roots and leaves gathered during
 10 hunting and gathering excursions up to 20km (12 miles) away.

Diminishing returns

Forest biodiversity is at the heart of Baka community subsistence, and Congo Basin forests are widely recognised as a global asset. [...] The wealth of the basin's rainforests is also targeted by big business. Logging and mining companies are legally entitled to exploit millions of hectares. Only two kilometres from Ngola Baka, for example, the community forest gives way to an industrial
 15 logging concession. The Moabi tree found there is particularly favoured by loggers for its hard, dark wood and high market price. The Moabi's fruit is also a key component of Baka subsistence, especially for the rich oil pressed from the nut. People rely upon it for their survival. Last year, it was harvested by Baka women in a forest grove 12km from the village, in the middle of the logging concession, as has been done seasonally for years.
 20 But those trees are now gone, cut down during 2007 and exported to Europe to make garden furniture and coffee tables. Ngola Baka is a poorer, hungrier place as a result of European tastes for luxury. [...]

New forest-use maps, created by local Baka communities with the support of the UK Forest Peoples Programme (FPP) and the Centre for Environment and Development in Cameroon (CED), illustrated
 25 the huge overlap between Baka traditional lands and the legal boundaries of neighbouring logging concessions. We discovered that up to 40,000 hectares of forest used by Ngola Baka are now being logged. [...] The future of the community is at stake as its forest is stripped of trees. This should be stopped, but who on Earth is going to do that? Cameroon law stipulates that commercial loggers must consult with local communities over their logging plans. They must help local communities to
 30 document their traditional use areas, negotiate with them where overlaps are identified, and establish mechanisms to avoid conflicts with communities in areas targeted for logging. However, there is little evidence that this occurs anywhere in Central Africa. The results are systematic, long-term degradation of forest wealth, reduced forest community welfare and increasing poverty of an indigenous population experiencing jaw-dropping⁴ rates of mortality for children aged under five.

Logging on

35 Up to now, indigenous communities such as Baka have been powerless to stop logging from
occurring on their lands. However, with the support of a few progressive European donors, some
have started to document their traditional lands. [...] New GPS mapping technologies developed for
use by non-literate communities such as Baka are helping forest communities to take over
documentation of their traditional forest use. They are putting themselves on the map and being
40 given a stronger negotiating position with loggers, as well as with conservation and development
agencies targeting their regions.

But these fire-fighting efforts by communities and their local supporters alone are not enough.
Without significant additional support from European timber dealers - the buyers who drive the
industrial wood trade - indigenous communities will remain powerless to stop their forests being
45 destroyed by unscrupulous producers. Their children are doomed to increasing poverty because there
is too much money being made in Europe.

Most European consumers do not understand the impact on poor African communities of their
timber purchases, due to the lack of information about where it comes from and how it is produced
[...] The cruelty of battery poultry farming in the UK, which has received so much attention
50 recently, pales into insignificance when compared with the logging injustices and increasing poverty
of indigenous forest communities who simply want their children to survive childhood, to gain
greater access to health services, and to learn to read even a little bit.

Europeans, and consumers across the globe, have the power to stop the disaster that is overwhelming
forest peoples, but will they take up the challenge?

(John Nelson, BBC News Online, 11 February 2008)

SIMULAZIONE TERZA PROVA N.1
Tipologia B – Quesiti a risposta singola

| DATA | DISCIPLINA | CLASSE | ALUNNO | VOTO |
|------|-----------------------|--------|--------|------|
| | ECONOMIA AZIENDALE | 5RIM1 | | |

1) Il candidato illustri le differenze tra reddito d'esercizio e reddito monetario, indicando per ognuno la diversa destinazione nel bilancio.

2) Gamma spa, impresa industriale riceve, la richiesta di una fornitura di 60.000 unità in più del prodotto GF a un prezzo 35€ rispetto all'attuale prezzo di vendita 50€. La struttura produttiva interna max 120.000pz, attualmente utilizzata all'80% non consente la realizzazione dell'intera produzione aggiuntiva. Indicare la soluzione ritenuta economicamente più conveniente per soddisfare la richiesta valutando la possibilità di:

- esternalizzare interamente la produzione aggiuntiva
- realizzare al proprio interno parte della produzione, sfruttando la capacità produttiva residua, ed esternalizzare la produzione mancante.

3) Il candidato descriva le strategie aziendali di business secondo il modello della BCG

| DATA | DISCIPLINA | CLASSE | ALUNNO | VOTO |
|-------------|-------------------|---------------|---------------|-------------|
| | FRANCESE | 5RIM1 | | |

1) Qu'est-ce que la TVA? À quoi elle s'applique? À quels taux?

2) Quelles stratégies de prix connaissez-vous?

3) “Au Bonheur des Dames”. En quoi consiste le conflit provoqué par l’essor des grands magasins? Quel jugement Zola laisse-t-il entendre? Est-il favorable ou non, à votre avis?

| DATA | DISCIPLINA | CLASSE | ALUNNO | VOTO |
|-----------|------------|--------|--------|------|
| 13.3.2018 | TEDESCO | 5RIM1 | | |

1) Wer war Sophie Scholl? Wegen welchen Vergehen wurde sie verurteilt? Wofür starb sie?

2) Aus welchem Werk stammen diese Worte "Gebe Gott uns allen, uns Trinkern, einen so leichten und so schönen Tod ". Schreiben Sie kurz über Werk und Autor.

3) Entwerfen Sie eine Anfrage in Briefform. Informationsquelle: Handelskammer/ Anlass zum Brief: Erweiterung des Sortiment / Bitte: letzter Katalog, Angaben von Preisen und Lieferbedingungen

| DATA | DISCIPLINA | CLASSE | ALUNNO | VOTO |
|------|------------|--------|--------|------|
| | MATEMATICA | 5RIM1 | | |

CONOSCENZA

1) DESCRIVI LA DEFINIZIONE DI FUNZIONE IN DUE VARIABILI

COMPETENZA

2) DETERMINA GLI EVENTUALI PUNTI DI MASSIMO E MINIMO VINCOLATO DELLA SEGUENTE FUNZIONE

CAPACITA'

3) DESCRIVI SIMBOLICAMENTE IL PROCEDIMENTO RISOLUTIVO APPLICATO AL PUNTO 2).

| DATA | DISCIPLINA | CLASSE | ALUNNO | VOTO |
|------|-----------------------------|--------|--------|------|
| | RELAZIONI INTERNAZIONALI | 5RIM1 | | |

1) Cosa è e come avviene oggi la regolamentazione pubblica del mercato?

2) Quali sono gli effetti macroeconomici delle entrate?

3) Quali sono i principi costituzionali del Bilancio dello Stato?

SIMULAZIONE TERZA PROVA N.2

SIMULAZIONE TERZA PROVA
Tipologia B – Quesiti a risposta singola

| DATA | DISCIPLINA | CLASSE | ALUNNO | VOTO |
|-------------|-------------------|---------------|---------------|-------------|
| 26/04/18 | DIRITTO | 5RIM1 | | |

1) Che importanza rivestono i principi UNIDROIT nell'ambito della contrattualistica internazionale?

2) Come si delinea il contratto di Agenzia internazionale?

3) Quali sono gli strumenti di pagamento non documentario che permettono la regolazione dei crediti esteri?

| DATA | DISCIPLINA | CLASSE | ALUNNO | VOTO |
|-------------|-----------------------|---------------|---------------|-------------|
| 26/04/18 | ECONOMIA AZIENDALE | 5RIM1 | | |

1) Il processo di armonizzazione contabile ha reso applicabile ai bilanci delle imprese italiane i principi contabili internazionali che utilizzano, tra gli altri, il criterio del valore corrente (fair value) per la valutazione di alcuni elementi dell'attivo in sostituzione del criterio del costo. Il candidato analizzi e commenti le differenze tra i due criteri di valutazione e illustri con opportuni esempi gli effetti sul bilancio d'esercizio

2) Quali sono e che significato hanno gli indici di bilancio che misurano la solidità del patrimonio aziendale?

3) Il candidato descriva le prime due fasi attraverso le quali si articola un business plan

| DATA | DISCIPLINA | CLASSE | ALUNNO | VOTO |
|-----------|------------|--------|--------|------|
| 26.4.2018 | TEDESCO | 5RIM1 | | |

1) Berlin ist Stadt und Staat. Was bedeutet das? Schreiben Sie über Landschaft, Geschichte und Wirtschaft dieser Stadt.

2) Der Roman "Der Vorleser". Schreibe kurz über den Autor, den Inhalt und die Themen und deine persönliche Meinung. Warum hat sich Hanna erhängt?

3) Was sind Zahlungsbedingungen? Mit was werden sie verbunden? Welche Zahlungsformen kennst du? Welche Vor- und Nachteile bringen diese Bedingungen für den Käufer, bzw. den Verkäufer mit sich? Wann werden sie wohl angewendet?

| DATA | DISCIPLINA | CLASSE | ALUNNO | VOTO |
|------|------------|--------|--------|------|
| | MATEMATICA | 5RIMI | | |

Obiettivo Conoscenza

Spiega, in simboli, quali schemi di risoluzione applichi nei seguenti due problemi e descrivi il principio su cui si basa lo schema del primo problema 6p:

Obiettivo Competenza

Attraverso l'adeguato metodo, risolvi il seguente problema:

Per produrre un certo articolo un'impresa utilizza due fattori produttivi ed ha un vincolo di costo espresso dalla relazione $7200=45L+20K$, mentre la funzione di produzione è data da $Q(K,L)=L^{1/2} K^{1/2}$. Determina la massima quantità che è possibile produrre con questo vincolo di costo. 6p

Obiettivo capacità

Attraverso il metodo delle linee d'indifferenza, risolvi il seguente problema.

Un consumatore vuole acquistare due beni, il primo che ha un prezzo unitario di euro 50 e il secondo di euro 30, avendo a disposizione un capitale di 600 euro. Egli stima che la funzione di utilità dei due beni sia $U(x, y)=(2xy)$. Ci chiediamo quale sia il paniere di consumo (x, y) che gli dà la massima utilità e il suo valore. 3p
